

84

DICEMBRE 2022

# Vision

il punto di vista degli industriali reggiani

**CARLO BONOMI:  
LA FINANZIARIA  
APPROVATA  
DAL GOVERNO  
È SENZA VISIONE**



PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE - N. 4/2022 • POSTE ITALIANE SPA • SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% • REGGIO EMILIA • ISSN 2724-5292  
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA N. 1104 DEL 09/09/2003

36

**I piani di ricostruzione  
per l'Ucraina**

44

**Giovani italiani sempre  
più poveri**

48

**Carlo Bonomi: manovra  
senza visione**

56

**Assemblea 2022  
Club Digitale**

# lead the future.

Generali Shared Services | Nuovo headquarter | CCIAA Bologna

Diamo vita a nuovi spazi  
realizzando opere straordinarie  
per complessità e bellezza.  
Luoghi dove vivere bene  
e lavorare nel miglior comfort.

[www.ingferrari.it](http://www.ingferrari.it)

 **INGFERRARI**<sup>SPA</sup>  
General Contractor | Impianti | Service

## ESIGENZA DI INNOVAZIONE? REDOX è la tua soluzione

Siamo in grado di  
supportarti in ogni fase  
dello sviluppo  
**Elettronico - Meccanico**  
**Cloud e APP**

In qualità di laboratorio della Rete Alta Tecnologia possiamo supportarti  
nello sviluppo del tuo progetto.

Nei bandi di ricerca regionali dedicati alle aziende, è prevista **una  
premieria** per la collaborazione con i laboratori della Rete.

Dalla tua idea al prodotto finito, con un unico team di sviluppo.

  
**PROGETTI PER L'INDUSTRIA**

Via Manodori 7, 42124 Reggio Emilia - Tel: 0522512099  
e-mail: [info@redoxprogetti.it](mailto:info@redoxprogetti.it) - web: [www.redoxprogetti.it](http://www.redoxprogetti.it)

RETE ALTA TECNOLOGIA  
EMILIA - ROMAGNA  
HIGH TECHNOLOGY NETWORK





Intervento realizzato c/o negozio SMEG (RE)



Intervento realizzato c/o sede FLASH BATTERY SRL (RE)



Intervento realizzato c/o sede AUTOLIFT SRL (MN)



Intervento realizzato c/o ristorante SUSHIKO (VI)

**La professionalità e la dedizione unica del nostro Team ha contribuito, con enorme soddisfazione nei 40 anni di consolidata attività, alla crescita responsabile ed organica dell'azienda, motore costante quotidiano per il raggiungimento di nuovi traguardi.**

**A tutti, Clienti e Fornitori, per la fiducia e la partecipazione fattiva alle nostre attività volte a migliorare la qualità dell'abitare e il Vostro comfort,**

*Grazie*

**per aver condiviso la missione di realizzare opere uniche per qualità e bellezza.**

**“Lavoriamo duro, sogniamo in grande”**

Azienda certificata:



**Riccardo Scianti**  
Amministratore Delegato



Tel. 0522.855543 | [info@montedil.it](mailto:info@montedil.it)

**n° 84**

DICEMBRE 2022

Rivista trimestrale  
di Unindustria Reggio Emilia



**Direttore Responsabile**  
Giovanni Rossi

**Redazione**  
Via Toschi, 32 – 42121 Reggio Emilia

**Progetto grafico**  
Hammer Communication snc

**Editore**  
S.I.F.I.R. Srl  
Via Toschi, 32 – 42121 Reggio Emilia

**Stampa**  
Tecnograf srl

**Pubblicità**  
Pubbli - Concessionaria Editoriale srl  
C.so Vittorio Emanuele 113 • Modena  
Tel. 059 212194

Gli articoli presentati possono non rispecchiare le posizioni di Unindustria Reggio Emilia che comunque li ritiene un contributo sul piano dell'informazione e dell'opinione.



**Unindustria Reggio Emilia**  
Via Toschi 30/A - 42121 Reggio Emilia  
tel. 0522 409711 • Fax 0522 409793  
[www.unindustriareggioemilia.it](http://www.unindustriareggioemilia.it)

il punto di vista degli industriali reggiani  
**Vision**

- 05 **L'OPINIONE**
- 05 2023, LA RAGIONE E LA SPERANZA
- 08 **IMPRESSE REGGIANE**
- 26 **RIVOLUZIONE DIGITALE - MOBILITÀ**
- 26 IL FUTURO DELLA MOBILITÀ, OGGI
- 28 STELLANTIS COMPRA UNA STARTUP CHE FA GUIDA AUTONOMA
- 30 **ETICA - NUOVE TECNOLOGIE - MOBILITÀ**
- 30 RE-GENERATE PLANET, CAMBIARE PROSPETTIVA VERSO LA MOBILITÀ DEL FUTURO
- 34 **DECARBONIZZAZIONE - MOBILITÀ**
- 34 IL PRIMO MOTORE PER AEREI A IDROGENO
- 36 **POLITICA INTERNAZIONALE**
- 36 I PIANI DI RICOSTRUZIONE PER L'UCRAINA
- 40 COSA VUOL DIRE CHE L'IRAN HA COMINCIATO A PRODURRE URANIO ARRICCHITO AL 60%
- 42 COSA DICONO GLI ARTICOLI 4 E 5 DELLA NATO
- 44 **SOCIETÀ ITALIANA**
- 44 I GIOVANI IN ITALIA SONO SEMPRE PIÙ POVERI
- 48 **ARTICOLO DI COPERTINA**
- 48 CARLO BONOMI: QUESTA MANOVRA È SENZA VISIONE
- 52 **ARTICOLO DI COPERTINA - APPROFONDIMENTI**
- 52 FINANZIARIA: COSA HA DECISO IL GOVERNO
- 56 **CLUB DIGITALE**
- 56 CLUB DIGITALE ASSEMBLEA 2022
- 60 **TECH-UP ACCELERATOR**
- 60 HAC 2022
- 68 **VOLONTARIATO**
- 72 **UNINDUSTRIA NOTIZIE**



*Nuova Maserati Grecale Modena.  
Everyday Exceptional*

**TRIDENTECLUB**

Via Emilia Est 1040, 41126 Modena, Italy +39 0597100234  
vendite@tridenteclub.it  
tridenteclub.it



TRIDENTECLUB

Grecale Modena. Consumo di carburante in ciclo misto min - max (l/100km) 8.8 - 9.3; emissioni di CO<sub>2</sub> in ciclo misto min - max (g/km) 199 - 210. I dati corrispondono ai test eseguiti in conformità al regolamento (UE) 2017/1151, tuttavia l'omologazione definitiva non è ancora stata ultimata, di conseguenza i dati possono essere soggetti ad ulteriori adeguamenti. I dati definitivi saranno presto disponibili sul sito Maserati e presso i concessionari ufficiali Maserati.



**2023, LA RAGIONE E LA SPERANZA**

In questo fine anno lo scenario internazionale è segnato dal balzo dei prezzi energetici, con diversa intensità nelle varie aree. Quasi ovunque nel mondo l'inflazione è in aumento e questo riduce il potere d'acquisto delle famiglie, frenando i consumi. Il diffuso rialzo dei tassi di interesse, per combattere l'inflazione, rallenta a sua volta gli investimenti. Questo effetto negativo sulla domanda frena l'attività produttiva.

In Italia la dinamica dei prezzi al consumo è salita rapidamente nel 2022, arrivando al +8,9% annuo a settembre, su valori che non si registravano dagli anni Ottanta. L'impennata dei prezzi energetici al consumo (+44,5% annuo) è responsabile di circa metà di tale aumento. Nella media del 2022 l'inflazione si è attestata al +7,5%. Per il prossimo anno è attesa una sua parziale riduzione, ma su valori ancora doppi rispetto all'obiettivo della Banca Centrale.

# l'opinione

**Roberta Anceschi**

Presidente Unindustria Reggio Emilia

Secondo gli "Scenari per le economie locali" di Prometeia – analizzati dall'ufficio studi della Camera di commercio di Reggio Emilia – si evidenzia una contrazione del prodotto interno lordo provinciale, che a fine anno dovrebbe segnare +2,8% rispetto al 2021, un valore inferiore sia al tasso di crescita medio nazionale (+3,3%) che a quello regionale (+3,6%). Il dato, a Reggio Emilia più che altrove, è condizionato dal netto rallentamento previsto per la produzione industriale, a discapito di un tessuto produttivo locale che sconta duramente l'enorme aumento dei costi dell'energia.

In uno scenario come questo la finanziaria varata dal Governo Meloni fatica ad intercettare le priorità indicate da Confindustria, come evidenzia il Presidente Carlo Bonomi nel suo recente intervento (pubblicato a pagina 48).

Nonostante tutto ciò, l'industria italiana ha confermato in questi mesi, una volta di più, la sua eccellenza internazionale. I motivi di questa straordinaria performance sono molteplici: ha saputo modificarsi nel corso degli ultimi anni, ha un'economia dei distretti che le consente flessibilità rispetto alle crisi delle forniture e all'andamento altalenante dei mercati internazionali, è un tessuto formato da piccole e medie imprese che in alcuni casi possono anche presentare problemi di dimensioni per sostenere un mercato ormai globale, ma più spesso invece si concentrano su segmenti specifici che rappresentano delle eccellenze.

In questi mesi Marco Fortis di Fondazione Edison ha individuato i magnifici sette del Made in Italy: sono la Moda, i Mobili e Building materials, gli Alimentari e Vini, la Metallurgia, i Macchinari e Apparecchi meccanici, la Nautica e altri mezzi di trasporto, la Farmaceutica e Cosmetica. Chiunque conosca l'industria reggiana e le sue formidabili filiere comprende immediatamente quanto le produzioni locali siano ampiamente rappresentate tra le eccellenze indicate da Fondazione Edison.

Nonostante l'incertezza del futuro guardiamo con speranza al 2023. Lo facciamo sapendo di poter contare sulle nostre capacità imprenditoriali, sul valore e sulle competenze dei nostri lavoratori e sul tessuto solidale che caratterizza la nostra comunità alla quale auguriamo di cuore buone feste.

A



Assoservizi è la società di Unindustria Reggio Emilia che sviluppa servizi per l'amministrazione del personale di Piccole, Medie e Grandi Imprese.

Ci occupiamo di elaborazioni, reportistica e analytics, predisposizione del budget del personale e dei dati per le registrazioni contabili, consulenza e supporto in collaborazione con l'area sindacale di Unindustria

La piattaforma software e il sistema di elaborazione integrato forniscono strumenti per la gestione di tutte le attività del mondo HR: rilevazione presenze, pianificazione ferie, comunicazioni assenze, straordinari e gestione del processo autorizzativo e poi gestione trasferte, piani formativi, premialità, selezioni, sicurezza.

## Chiamaci

**approfondiremo  
insieme ciò che  
possiamo fare per te**

0522.016501  
info@assoservizi.biz



# Vanes Fontana

**NUOVO DIRETTORE GENERALE  
UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA**

La Presidente Roberta Anceschi dà il benvenuto al neo Direttore Generale, affermando: "Stiamo affrontando una nuova stagione caratterizzata da importanti sfide per le nostre imprese che si trovano a confrontarsi con un quadro geo-politico complesso, oltre che con emergenze legate al rincaro di energia e materie prime senza precedenti. Unindustria Reggio Emilia quindi, mai come ora, deve essere pronta a rispondere a tutte le esigenze delle aziende con concretezza e tempestività. Sono convinta che, anche grazie al contributo di Fontana, sapremo farlo. Vanta un curriculum di esperienza come dirigente in importanti aziende del territorio e conosce molto bene la realtà associativa avendola frequentata per decenni". Anceschi inoltre ha ringraziato Filippo Di Gregorio per il lavoro svolto negli ultimi tre anni e mezzo alla direzione di Unindustria Reggio Emilia: "Gli auguro che la sua nuova avventura professionale lo porti ad una piena realizzazione delle sue aspettative. Ha diretto con professionalità l'Associazione in questi anni difficili, segnati dalla pandemia e lo ringrazio per l'impegno profuso".

Vanes Fontana, ha 68 anni, è nato a Castelnovo Sotto e risiede a Reggio Emilia, è sposato e padre di due figli. Insignito del titolo di Maestro del lavoro nel 2021, è stato per anni Presidente di Federmanager. A livello aziendale dal 2013 ha ricoperto il ruolo di Direttore Generale nell'azienda Grissin Bon e precedentemente in altre importanti realtà del settore alimentare del nostro territorio.



# imprese reggiane



Enterprise

Si invitano le Aziende Associate della provincia di Reggio Emilia a segnalare notizie e avvenimenti sulle loro attività all'Ufficio Comunicazione di Unindustria Reggio Emilia, tel. 0522 409760-409723, e-mail: [comunicazione@unindustriareggioemilia.it](mailto:comunicazione@unindustriareggioemilia.it). La scelta sarà poi compiuta dalla redazione di Vision.

Shift

## ERREVI SYSTEM

Errevi System, azienda reggiana attiva da 25 anni nell'ICT e operativa a livello nazionale, ha realizzato con CPL Concordia, cooperativa di Modena che opera nel settore dell'energia dal 1899, il progetto di Data Governance. Un



tassello importante per accelerare la trasformazione digitale dell'azienda, che ha fatto un salto di qualità sfruttando la miniera di informazioni che i dati aziendali contengono. Il progetto, valutato da oltre 250 CIO di importanti realtà nazionali, è tra i finalisti della categoria Big Data Analytics del Digital360 Awards 2022.

Prosegue inoltre l'attività di Errevi System nel mitigare i rischi legati alla sicurezza informatica. L'azienda reggiana ha potenziato la sua Business Unit dedicata alla cyber security inserendo nuove risorse e ampliando la gamma di soluzioni e servizi e sta guidando numerose realtà del territorio nell'implementazione di un corretto piano per proteggere il business, i dati, la proprietà intellettuale e garantire la continuità operativa aziendale.

“Le aziende del territorio hanno chiari i vantaggi che la digitalizzazione porta in termini di processi ed efficienza, ma anche di trasformazione di prodotti e servizi. Così come hanno chiaro che la sicurezza sarà fondamentale per trarre il meglio dalle opportunità del digitale. Proseguiamo con ottimi risultati nel piano di crescita triennale, potenziando le aree di intervento di cui il mercato ha manifestato maggiore esigenza” – ha dichiarato Agostino Vertucci, CEO di Errevi System.

## ISI PLAST

Il nuovo team dell'Unione Sportiva Rubierese Calcio continua il suo progetto dando vita ad uno spazio sportivo per i ragazzi e ragazze con disabilità. Tutto questo è stato possibile grazie alla sponsorizzazione dell'azienda ISI Plast e della

famiglia Melli. L'azienda infatti ha deciso di sponsorizzare questo progetto per 2 anni, per sostenere lo sport sociale e incentivarne l'eccellenza che nasce dalla necessità di supportare i ragazzi e famiglie che hanno fragilità. Soprattutto in questi ultimi anni in cui le dinamiche relazionali sono diventate ancora più complesse.



Un progetto che utilizza lo sport e i suoi valori come strumento di inclusione sociale in sinergia con il territorio. ISI Plast, azienda leader nel settore delle materie plastiche e del packaging, conferma con questo progetto l'importante e costante impegno rivolto alla sostenibilità sociale e sostiene attivamente le realtà circostanti sottolineando ancora una volta la scelta di proseguire con iniziative benefiche che l'azienda ha sempre mantenuto da anni.

## TMT PREFABBRICATI METALLICI

TMT Prefabbricati Metallici, impresa reggiana alla terza generazione, sta realizzando la nuova farmacia per FCR presso la Stazione Medio-Padana AV di Reggio Emilia, sul progetto dello Studio di Architettura M2R.



La struttura prefabbricata antisismica ospiterà il presidio FCR, permettendo agli utenti della stazione e non solo, di poter usufruire di un servizio fino ad ora mancante, che sarà operativo in pochi mesi.

La filosofia della TMT è sempre stata quella di ricercare

le soluzioni tecniche più performanti ed esteticamente di pregio, perfettamente integrabili in ogni contesto. L'esperienza accumulata in oltre 60 anni di lavoro ha permesso a TMT di raggiungere traguardi importanti, non ultima la collaborazione con primarie aziende per la realizzazione di impianti tecnologici, vedi la trasformazione dei rifiuti speciali ospedalieri in rifiuti ordinari con un abbattimento del 75% delle emissioni di CO2, e la realizzazione di impianti mobili di climatizzazione ad altissima efficienza che consentono di ridurre i consumi di energia sia in campo civile che industriale.

## INDACO

Negli ultimi anni le aziende sono state chiamate a ripensare non solo la propria presenza online, ma anche le strategie di attrattività e ingaggio di un'audience sempre più complessa, distribuita ed eterogenea. Tra le nuove potenzialità



del digitale, il live streaming si è rivelato uno strumento indispensabile per connettersi agli altri e ottenere maggiore engagement dagli eventi virtuali. INDACO, digital content agency con sede a Reggio Emilia, è altamente specializzata e strutturata per garantire la copertura del servizio di diretta streaming a livello internazionale, compresa la Cina. Un numero crescente di aziende che vogliono offrire esperienze digitali immersive si affidano ad Indaco per la realizzazione di virtual conventions, fruibili e interattive quanto gli eventi dal vivo ma meno dispendiose in termini di tempi, costi e distanze. Il live streaming, infatti, non è da considerarsi un'alternativa agli eventi in presenza, ma un valore aggiunto. Se affiancati dall'esperienza digitale, anche gli eventi dal vivo acquisiscono prestigio e interesse, generando ulteriori opportunità di partecipazione da remoto. Nel caso di Barilla, British American Tobacco e New Holland, tramite un sito-evento personalizzabile gli utenti hanno potuto assistere alla diretta, fare domande in tempo reale tramite chat-box,

partecipare a workshop da remoto, fornendo alle aziende dati indispensabili per ottimizzare strategie di marketing e migliorare l'esperienza dell'evento stesso.

## WARRANT HUB

Warrant Hub – Tinexta Group, leader nella consulenza strategica e finanziaria per l'innovazione, la trasformazione digitale e lo sviluppo sostenibile delle imprese, ha organizzato il convegno “Percorsi digitali: l'impresa italiana fra tecnologie,



modelli e misure per sostenere la Transizione 4.0”. L'evento – che si è svolto presso Florim Gallery – ha affrontato il tema dell'integrazione efficace e sostenibile delle tecnologie 4.0 nei processi interni di progettazione e produzione delle imprese, facendo il punto sul ruolo della digitalizzazione, sulle tecnologie e competenze disponibili e sulle risorse finanziarie stanziare per favorire la transizione 4.0.

Relatori: Marco Calabrò, dirigente Direzione generale per politica industriale, innovazione e PMI del Ministero Sviluppo Economico; Rita Cucchiara, Professore Ingegneria “Enzo Ferrari” – UNIMORE; Giovanni Grossi, Consigliere Delegato di Florim SB; Fiorenzo Bellelli, AD Warrant Hub; Alessandro Catanzariti, Head of Business Development di Enhancers; Luca Onnis, Chief Operating Officer Warrant Hub. Agli interventi è seguita un'atmosfera moderata da Fulvio Giuliani, Direttore del quotidiano La Ragione.

## PARINI

Parini, azienda di Montecavolo (RE) leader nella progettazione e nella costruzione di impianti per il riciclaggio dei rifiuti, è stata premiata al Centro Loris Malaguzzi tra le aziende “best performer” della provincia di Reggio Emilia. Il premio si basa su una ricerca sui bilanci delle imprese della provincia di Reggio Emilia che tra il 2018 e il 2020 hanno performato sopra la media, condotto da ItalyPost

e L'Economia del Corriere della Sera; i criteri utilizzati sono stringenti: un rating che va da ottimo a buono, aver realizzato utili nel 2020, essere cresciuti in questi anni nonostante le crisi. Hanno ritirato il premio il fondatore dell'azienda



Giuliano Parini e il responsabile commerciale Fabio Parini, seconda generazione all'interno dell'azienda. Alla domanda sul segreto della crescita degli ultimi anni Parini ha risposto che "l'impresa opera in un mercato in grande espansione, quello della selezione dei rifiuti, ma la crescita è possibile solo grazie ad una squadra di collaboratori motivati ed una rete di fornitori locali competenti. In questo momento abbiamo molte ricerche di personale attive e vogliamo strutturare un team giovane per le sfide dei prossimi anni".

## INDUSTREE

Industree Communication Hub ha affiancato Serially (www.serially.it), la prima piattaforma tutta italiana di streaming di Serie TV, nell'organizzazione dell'evento celebrativo del primo anniversario e nell'attività di PR e media relation.



L'evento celebrativo che si è svolto a Milano presso il cinema Anteo, presentato dal conduttore radiofonico e televisivo Gianluca Gazzoli, è stata l'occasione per ripercorrere

il primo ed entusiasmante anno di attività annunciando importanti novità, come il piano di sviluppo di espansione geografica della piattaforma, una campagna di crowdfunding e il nuovo palinsesto delle serie TV che include la distribuzione in primissima visione assoluta e in esclusiva di una nuova serie tutta italiana dal titolo 3.33. Industree Communication Hub ha supportato Serially nell'organizzazione e nella regia dell'evento. Il team di PR di Industree ha messo a punto una strategia di PR e media relation, confluite nel coinvolgimento di testate giornalistiche, con l'obiettivo di dare massima visibilità agli straordinari risultati ottenuti da Serially nei primi 12 mesi di attività e della sua prossima espansione all'estero.

## PROJECT

Project ha realizzato, in collaborazione con Midlan – azienda leader nella produzione di prodotti tecnologicamente innovativi per la comunicazione in movimento – due interfonni BT-MINI e BT-RUSCH progettati con Catia V5. Per com-



pletare la squadra è stato coinvolto Nussbaumer Design per lo studio del design. La richiesta di Midland puntava a realizzare interfonni compatibili con tutte le tipologie di caschi per uso motociclistico, che si distinguessero per un design ricercato, con alta funzionalità ergonomica, e con i requisiti necessari per ottenere la certificazione waterproof IPX6. Dopo l'approvazione del design innovativo ideato da Nussbaumer, Project si è occupata dell'industrializzazione dell'idea con la tecnologia Midland. Grazie a un minuzioso confronto e ad una proficua collaborazione è stato possibile progettare, testare e realizzare l'engineering delle soluzioni tecniche innovative proposte, come: la componente in silicone che funge da tasti/guarnizione/cover/antenna; il dispositivo di aggancio e sgancio rapido dell'interfono, che ne semplifica l'utilizzo. L'industrializzazione degli interfonni ha portato alla realizzazione di due prodotti, entrambi

certificati waterproof IPX6: BT Mini, e BT Rusch, l'interfono top di gamma premiato al Red Award Design 2021.

## EMAK

Si sono conclusi i due concorsi realizzati da Emak per premiare la fedeltà dei clienti, rafforzare il legame con la rete di rivenditori specializzati e promuovere la mobilità sostenibile.



Nei mesi scorsi acquistando una macchina Oleo-Mac o Efco presso i dealer autorizzati di tutta Italia, i clienti hanno partecipato ai concorsi a premi dei due brand. In palio c'erano due veicoli dall'anima green a basso impatto ambientale frutto dell'innovazione e del design Made in Italy. Si è tenuta la premiazione dei due vincitori, alla presenza dei rivenditori e dei referenti del team vendite Italia dell'azienda. Luca Vandelli, Sales Director Italian Market, ha consegnato nelle mani del vincitore del concorso Oleo-Mac le chiavi della moto elettrica Energica EsseEsse9 presso il punto vendita FerGarden di Viguzzolo (Alessandria). Mentre ad Alberto Giovanardi, Domestic Sales Business Developer, il piacere di premiare il fortunato cliente Efco con una Fiat 500 Hybrid presso il negozio Mencobello a Santa Maria (Terni).

## BELTRAMI REAL ESTATE

Beltrami Real Estate sta lavorando alla ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile di Soave (VR). In particolare, il ristorante sushi posto al piano terra verrà ampliato e completamente ristrutturato per renderlo più in linea con le nuove tendenze e le esigenze della clientela. Nell'ambito della ristrutturazione del piano terra verranno raddoppiati i posti a sedere, verrà riqualificata l'intera facciata nonché il piastrellato perimetrale per rendere l'immobile ancor più gradevole e visibile con la nuova illuminazione a led. L'apertura al pubblico è prevista a dicembre.



Attualmente l'immobile risulta quasi completamente locato, fatta eccezione per la show room e l'area vendita posta al piano primo.

## KAITI EXPANSION

Impresa Green, neonata realtà che offre servizi di marketing e comunicazione sostenibile, mette a valore le ventennali esperienze di Kaiti expansion e Ambiente e Salute nei rispettivi ambiti. Davide Caiti, presidente di Kaiti expansion,



spiega: "Un'azione è sostenibile solo se sono in grado di valutarne e misurarne le conseguenze; e se faccio qualcosa di sostenibile, lo faccio sapere perché so che da solo sono una goccia nel mare. Questo è l'approccio che abbiamo condiviso che ci ha portati a questa partnership che offre alle imprese un supporto concreto su un percorso che può essere considerato accessorio". L'urgenza della trasformazione sostenibile è in molti fatti quotidiani come il clima o il caro bollette, ma si è anche tradotta in precise scelte del legislatore come il recente aggiornamento della Direttiva Europea Corporate Sustainability Reporting Directive. Conclude Caiti: "In molte realtà la sostenibilità è considerata ancora un costo che non ci si può permettere o troppo complicata. Ci proponiamo quindi come interlo-



cutore soprattutto per chi muove i primi passi elaborando un assessment che fotografa lo status quo dell'azienda. Non ha valore di un bilancio di sostenibilità o di una rendicontazione ESG, ma offre un quadro analitico di orientamento preliminare, ed eventuali azioni da mettere a terra immediatamente in termini di marketing e comunicazione".

## ITINERE

Grazie alla volontà di continuare a credere nell'incoming, nonostante le incertezze passate, e nella volontà di promuovere l'Emilia-Romagna, Itinere continua ad impegnarsi per contribuire allo sviluppo turistico dell'area vasta che abbraccia le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.



Inserendo l'operato di Itinere nella cornice dell'identità dell'Emilia come destinazione unica sul mercato turistico, sempre all'insegna della Terra dello Slow Mix, la società ha partecipato a diversi progetti innovativi.

"Cammini del Gusto" con il Comune di Albinea, valorizzando i percorsi cicloturistici con un'offerta ottimizzata e una comunicazione integrata che veicoli gli itinerari per raccontare la storia e il fascino del territorio, tramite il progetto Emilia Bike.

"Camminare (non) stanca", progetto di cui è capofila il Comune di Reggio Emilia, per la valorizzazione dei cammini della Via Matildica del Volto Santo ed il Sentiero dei Ducati.

Non manca un occhio di riguardo all'incoming sportivo in generale, oltre a cammini e bike, Itinere ha collaborato anche all'hospitality per la Coppa Italia Lead di arrampicata sportiva che si è tenuta nella nostra città, il 17 e 18 settembre presso la palestra Just Climb.

## ZAPI GROUP

Zapi Group leader mondiale nell'elettificazione, ha lanciato una nuova generazione di caricabatterie da 3.3 kW con DCDC integrato.

Le società del gruppo Delta-Q e Zivan hanno sviluppato



sinergicamente una nuova piattaforma di carica batterie ad alta densità di potenza. Il lancio della nuova piattaforma è stato un gran successo in quanto avvenuto a Monaco di Baviera durante il Bauma, il più grande evento globale dedicato al settore dei macchinari per l'edilizia e movimento terra con più di 495.000 visitatori provenienti da tutto il mondo.

Forti del successo del modello SG3, già premiato dai principali OEM nel mondo dei costruttori di macchinari per l'edilizia, piattaforme aeree, attrezzature per giardinaggio e tempo libero, e mobilità elettrica; in casa Zapi Group nasce una nuova soluzione di ricarica: il CT3.3 di Zivan, che vanta una potenza da 3.3 kW e funzioni innovative. La nuova piattaforma ad alta densità di potenza, alla base del CT3.3 di Zivan e dell'XV3300 di Delta-Q, è un punto fondamentale per la progettazione hardware e software, dei caricabatterie dedicati all'elettificazione.

Federico Gatti, Managing Director di Zapi Group ha affermato: "Siamo molto soddisfatti della crescita di Zivan e Delta-Q, continueremo ad investire in queste realtà del gruppo. Vogliamo soddisfare le richieste sempre maggiori, di elettificazione dei settori delle costruzioni e delle apparecchiature industriali".

## SABART

Sabart, una delle più importanti realtà nazionali nella distribuzione di ricambi e accessori per i settori forestale, giardinaggio, agricolo e antinfortunistica, è tornata ad EIMA con uno stand completamente rinnovato: un'ampia superficie

adibita ad area espositiva, con la possibilità per i visitatori di toccare con mano i prodotti e vedere dal vivo tutte le novità del comparto. Nello spazio dedicato alla realtà virtuale è stata presentata in



anteprima la nuova App Sabart, l'innovativo strumento a supporto del cliente che consente di inserire ordini direttamente tramite il proprio smartphone, scansionando il codice a barre del prodotto e controllando in tempo reale disponibilità e prezzi. L'app funziona anche in assenza di rete garantendo un servizio attivo h24.

Sono molte le novità che l'azienda ha presentato in fiera, tra le quali il Kit di conversione SpeedCut Nano della linea Oregon Tools: un sistema completo di catena, barra e pignone, progettato per garantire la massima efficienza e ottimizzare le prestazioni della motosega.

In esposizione anche le ultime novità frutto di nuove partnership con Brand eccellenti: Briggs&Stratton e Caterpillar.

## KRAMP

Kramp è tornata all'EIMA dopo quattro anni dalla sua ultima partecipazione con uno stand di 252 metri quadrati. "Più Vicini a te" è il messaggio scelto dal principale grossista di ricambi in Europa, per dimostrare la vicinanza al mercato italiano con il nuovo magazzino di Reggio Emilia, operativo da settembre 2021, che è in grado di fornire ai clienti una vastissima scelta di ricambi e innovativi servizi. Alla rassegna bolognese, Kramp si è aggiudicata il Premio Segnalazione al Concorso Novità Tecnica con la sua pluripremiata App. Idronea sia per dispositivi Android che iOS e disponibile per il download gratuito, la App è in grado di aiutare i rivenditori



STUDIOTRE  
PERSONE DI PAROLA

Dal 1979 partner strategico  
delle eccellenze italiane  
nel mondo



STUDIO TRE Società Benefit S.p.A.

Reggio Emilia - Milano

mail@traduzionistudiotre.it

[www.traduzionistudiotre.it](http://www.traduzionistudiotre.it)

nella ricerca del ricambio più adatto alle proprie esigenze, nel riconoscimento dei codici a barre dei prodotti, nel verificare disponibilità e prezzi del prodotto scelto con la possibilità di aggiungerlo a carrello e ricevere lo stesso a partire



dal giorno successivo. Kramp è attenta ai commenti dei propri clienti ed è per questo che la Kramp App è soggetta a continui aggiornamenti per migliorarne la funzionalità.

## STAFF

Staff Agenzia per il Lavoro festeggia i suoi primi dieci anni. Presente sul territorio italiano con 38 filiali, tra cui quelle di Reggio Emilia, Modena e Parma, quotidianamente im-



peginate nella ricerca, selezione e formazione di lavoratori. Diversificazione dei servizi offerti, rapidità decisionale, puntualità delle risposte sono alcune delle caratteristiche di Staff che le hanno permesso confermarsi come una delle realtà più dinamiche del settore a livello nazionale. Una crescita che prende impulso dalla soddisfazione delle aziende clienti e dei lavoratori: 2.500 aziende si sono affidate

a Staff nell'ultimo anno, utilizzando, in somministrazione, una media di 8.000 lavoratori ogni mese. Una crescita costante che in dieci anni ha portato il fatturato da zero ad oltre 200 milioni di euro, ha permesso di raccogliere numerosi premi e riconoscimenti sia in ambito nazionale che europeo, ottenuta anche grazie alla capacità di aggregare persone competenti e motivate, oggi più di 190.

## RICICLO SOLIDALE

Riciclo Solidale è una società benefit con sede a Reggio Emilia che si occupa dell'intero ciclo di gestione e riciclo dei rifiuti, occupando prevalentemente personale con disabilità, mixando Solidarietà e rispetto Ambientale.



La società nasce dal know how della consorella francese Cèdre e dal radicamento territoriale di un team reggiano che ha come presidente Carlo Venturini.

Riciclo Solidale è un operatore ambientale che fornisce servizi a 360° legati alla gestione continuativa o occasionale dei rifiuti: analisi iniziale, consulenza personalizzata per la raccolta dei rifiuti, implementazione operativa, fornitura contenitori, ritiri, riciclo dei rifiuti e reportistica ambientale. Inoltre offre servizi quali disarchivi, svuotamenti, distruzione documentale conforme alla normativa.

I tipi di rifiuti gestiti sono oltre 25: carta, plastica, tessile, legno, organico, RAEE, neon e molto altro.

## FLASH BATTERY

L'elettrificazione dell'industria si è rivelata essere uno dei principali trend dell'edizione 2022 di Bauma, fiera internazionale che ha riunito a Monaco oltre 3.200 player provenienti dal mondo delle macchine per l'edilizia, il movimento terra e l'industria mineraria. Flash Battery, azienda italiana leader nella produzione di batterie al litio customizzate per il segmento delle macchine industriali, ha partecipato all'evento presentando l'ultima release del software

proprietario Flash Data Center, il sistema di controllo dei dati automatico e real-time che garantisce l'interconnessione di tutti i sistemi batteria con il supporto avanzato delle tecnologie di machine learnig e intelligenza artificiale.



Le batterie Flash Battery sono progettate sulle esigenze dei singoli settori industriali oggi spinti verso la conversione elettrica di mezzi sempre più compatti, con batterie high-voltage, alte potenze e specifiche necessità di personalizzazione. Bauma 2022 è stato un vero e proprio successo per il produttore di Sant'Ilario d'Enza, che ha confermato un coinvolgimento e un interesse crescente da parte di segmenti quali construction, railway e agricoltura verso un cambio tecnologico ad obiettivo sostenibilità. L'abbattimento delle emissioni rumorose e inquinanti, l'utilizzo di batterie al litio potenti e sicure, la ricerca di autonomia di lavoro e l'elevata richiesta di customizzazione rendono la tecnologia delle batterie Flash Battery una scelta vincente e apprezzata in un mercato in continua evoluzione, dove esperienza, competenza e approccio tailor-made sono la chiave per l'elettrificazione di applicazioni sempre più diversificate.

## BININI & PARTNERS

Binini Partners ha firmato gli stand del Gruppo Ceramiche Gresmalt in occasione di Cersaie 2022. Per questa edizione, lo studio reggiano ha infatti ideato i nuovi concept dell'area espositiva.

Le nuove collezioni di Gresmalt sono state presentate all'interno di uno spazio architettonico aperto e innovativo, che guarda al futuro e rispecchia i valori aziendali.

Il design di Binini Partners ha l'obiettivo di raccontare l'essenza del brand in ogni sua forma, creando una sorta di "spazio museale" che porti i visitatori a scoprire le collezioni attraverso un percorso emotivo e sensoriale, legato alla



bellezza e all'armonia. Stile, accoglienza e comfort per le superfici ceramiche da abitare e per il business.

## CYBEROO

Cyberoo, pmi innovativa quotata sull'Euronext Growth Milan, specializzata in cyber security per le imprese si conferma tra i principali player internazionali nel segmento dei servizi di Managed Detection and Response.



Gartner, tra le più autorevoli società di consulenza strategica, ricerca e analisi nel campo delle tecnologie dell'informazione, in uno studio sul mercato dei servizi di MDR (la parte più evoluta della cyber sicurezza) ha citato Cyberoo tra le circa 50 principali aziende mondiali specializzate in questo specifico segmento.

Per Gartner quello degli MDR è uno dei settori più dinamici del mercato della cybersecurity.

Gartner sottolinea che le aziende con meno di mille posti di lavoro e un fatturato annuo compreso tra 250 milioni e 1 miliardo di dollari rappresentano il principale target di attacco ransomware.

Infine, le difficoltà di reperire e formare risorse interne ad hoc, inducono queste aziende a rivolgersi a fornitori esterni specializzati verticalmente, che come sottolineato ancora

dallo studio di Gartner, sempre più sono chiamati a differenziarsi sul mercato ed offrire competenze complementari in ambito di Incident Response e di monitoraggio a 360°, come nel caso dell'Exposure Management.

## NETRIBE

Al Tecnopolo Netribe Group, società reggiana che offre soluzioni per affrontare la Digital Trasformation, ha organizzato un incontro dal titolo #roadtocloud.

Questi i temi che sono stati affrontati durante la giornata:



gestione dei dati, compliance GDPR, sicurezza, risparmio energetico, sostenibilità, protezione da ransomware e cyber truffe e piattaforme digitali a cui affidarsi per lavorare e comunicare attraverso internet, soprattutto alla luce dell'accelerazione imposta dal fenomeno dello smart working. Il programma ha visto in apertura il saluto di Andrea Storchi, Presidente Club Digitale di Unindustria Reggio Emilia, sono seguiti un talkshow moderato da Marco Lorusso e un focus degli argomenti con esperti di cloud.

## BALDI & PARTNERS E BALDI FINANCE

Sabaf, assistita da Baldi Finance in qualità di advisor finanziario e negoziale e da Baldi & Partners - Avvocati e Commercialisti per le attività di due diligence contabile, fiscale, legale e di consulenza contrattuale, annuncia la sottoscrizione di un contratto vincolante per l'acquisizione del 100% del capitale di P.G.A. Quest'ultima ha sede a Fabriano (AN) e opera da oltre 25 anni nel campo della progettazione e dell'assemblaggio di schede elettroniche per il settore degli elettrodomestici: aspirazione, refrigerazione, controllo della qualità dell'aria ed erogazione dell'acqua. P.G.A. detiene il 100% del capitale sociale di PGA2.0 s.r.l., business unit dedicata alla progettazione e prototipazione di soluzioni innovative basate sull'interconnessione e sull'Internet of Things.

L'accordo raggiunto prevede una valutazione preliminare di P.G.A. pari a 9,76 milioni di euro (Enterprise Value), determinato sulla base di un multiplo di 5 volte l'EBITDA consolidato medio annuo nel triennio 2020-2022. Il 75% del



prezzo sarà pagato in un'unica soluzione contestualmente al perfezionamento dell'operazione, mentre il residuo 25% del prezzo sarà corrisposto mediante la cessione di azioni Sabaf in portafoglio, per le quali è previsto un periodo di lock-up fino al 31 dicembre 2026.

## SIFÀ

SIFÀ, l'azienda del Gruppo BPER Banca specializzata nel noleggio a lungo termine di auto e veicoli commerciali e nella gestione di flotte aziendali, ha partecipato in qualità di partner al TEDxReggioEmilia, raccogliendo l'invito a pro-



muovere la condivisione di «idee che meritano di essere diffuse».

L'edizione 2022 di TEDxReggioEmilia, che si è tenuta presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, è stata dedicata al tema "Ripartire": dieci voci eccellenti, tra scrittrici,

attiviste, ricercatrici, politiche con storie brillanti e intense, audaci ed emozionanti, hanno parlato in modo inclusivo e dirompente di cambiamento, del nostro ambiente, della nostra memoria, del futuro e di molto altro.

SIFÀ, che con TEDxReggioEmilia condivide i valori di innovazione e inclusione e una visione sempre proiettata al futuro, ha messo a disposizione degli speaker dei veicoli green per supportarli negli spostamenti in ottica sostenibile. Proprio la sostenibilità è un tema caro alle due realtà: TEDxReggioEmilia, in continuità con le precedenti edizioni, si impegna a ridurre al minimo i materiali stampati, offre al pubblico gadget nati dall'upcycling e organizza eventi impatto zero compensando le emissioni di CO2. SIFÀ è promotore della "Circular Mobility", un'iniziativa unica e distintiva nel panorama automotive che ha l'obiettivo di guidare concretamente il settore verso un futuro più green, etico e sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita.

## INTERPUMP E EUROFLUID

Interpump Group annuncia l'acquisizione, attraverso IPH Hydraulics, dell'80% del capitale di Eurofluid Hydraulic. La società, fondata nel 1994 e con sede a Borzano di Albinea (RE), è specializzata nella



realizzazione di blocchi oleodinamici di altissima qualità, con una produzione sia standard che personalizzata su specifiche richieste dei clienti. Eurofluid occupa oltre 90 dipendenti e il fatturato per l'esercizio 2022 è previsto nell'intorno dei 28 milioni di euro con un EBITDA margin superiore al 20%. Il valore della partecipazione nel capitale della società è stato fissato in 26,4 milioni di Euro1 e sono stati definiti i meccanismi di "put and call" con un prezzo già determinato attraverso i quali, a partire da aprile 2026, le controparti potranno acquistare e vendere il rimanente 20%. Gli attuali

WIDE  
GROUP

#CREA

## WIDE GROUP PER L'IMPRESA.

Da più di trent'anni siamo tra le principali e dinamiche società di brokeraggio assicurativo in Italia.

Con un'ampia gamma di polizze ogni giorno **proteggiamo piccole, medie e grandi imprese**, perché non abbiano paura di rischiare, perché continuino a **#creare** valore.

Vantiamo i migliori accordi con le principali compagnie assicurative e offriamo solo **il meglio dei prodotti assicurativi** disponibili sul mercato italiano e internazionale.

Tutto questo fa di noi il futuro del brokeraggio assicurativo: un'onda di passione e innovazione.

REGGIO EMILIA  
Via G. Galliano, 2 - 42124 Reggio Emilia  
Centralino unico +39 02 78621900

info@widegroup.eu | widegroup.eu

proprietari continueranno ad essere coinvolti nelle attività della società.

Fulvio Montipò, Presidente di Interpump Group, sottolinea come "Eurofluid rappresenti una perfetta integrazione orizzontale per il Gruppo: conosciamo e condividiamo cultura e valori imprenditoriali della Società che renderanno più facile e naturale la sua integrazione. I prodotti, di cui stimiamo la qualità, rafforzeranno il nostro catalogo".

## POPWAVE

Si è tenuto al Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia la prima edizione di HumanXBrand, un evento dedicato esclusivamente a LinkedIn verticale per HR, Sales&Marketing e Communication.



L'evento è stato organizzato dalla reggiana POPWave, agenzia specializzata in marketing e analisi strategica in collaborazione con Talent In Acquisition e OEJ Agency. Il format, altamente innovativo, ha riunito i decision makers di aziende di tutto il paese in un'ottica di condivisione di sfide, best practice e quindi networking a valore aggiunto. Erano presenti più di 60 persone e oltre trenta aziende tra le quali: Toyota, Lavazza, Galbani, EY e Max Mara.

## ARGO TRACTORS

Questa volta non si parla di cavalli a vapore, ma di destrieri di razza bardigiana e del motore della solidarietà. Grazie all'accordo stretto con APS Territorio Sostenibilità ed Inclusione, infatti, Landini, lo storico marchio di trattori del gruppo Argo Tractors di Reggio Emilia, ha finanziato l'operazione per l'acquisto di uno dei 4 cavalli che dal 9 ottobre sono partiti per il raid equestre da Monaco di Baviera fino a Verona, in concomitanza con l'avvio della importante esposizione Fieracavalli nella città scaligera, al termine del quale verranno donati a centri che praticano interventi

assistiti con gli animali a favore delle categorie fragili. Seguirà il viaggio anche un team di veterinari e maniscalchi, mentre verranno ospitate in alcune tappe anche personalità dello sport, della politica, dell'imprenditoria e del giornalismo per stimolare l'attenzione dei media e del pubblico vero



gli scopi del progetto.

L'obiettivo è triplice: sensibilizzare il pubblico sulla diversità e sulle varie forme di disabilità fisica e sociale che possono trarre vantaggio dal rapporto con il cavallo; avvicinare le persone al turismo lento ed ecologico, promuovere il territorio e il rispetto dell'ambiente; ricordare due importanti figure del mondo dell'equitazione italiana Mario Palumbo, giornalista e direttore di Cavallo Magazine e Roberto Gobbi, uno dei "padri" dell'attuale Fieracavalli, realtà a favore delle categorie fragili o di quanti affetti da altri tipi di disabilità che possono trarre beneficio dal rapporto con il cavallo.

## IL POLO DIGITALE

Il Polo Digitale ha investito un altro milione di euro per l'acquisto delle tre palazzine adiacenti all'edificio principale di via Napoli 40 che già ospita i Digitanti. L'operazione coincide inoltre con la nascita dell'immobiliare via Futura, detenuta al 100% dalla Four Factory Holding proprietaria del Polo Digitale.

"Vogliamo dare spazio alla creatività e offrire soluzioni sempre più innovative – ha dichiarato Marco Martignoni, amministratore unico di Via Futura e socio di Four Factory Holding – L'acquisizione degli immobili rappresenta un ulteriore passo avanti in questa direzione. In un momento difficile, come quello che stiamo vivendo, tra guerra, pandemia e rincari, il Polo Digitale ha lanciato un forte segnale investendo sul futuro e sull'ampliamento dell'azienda. Il mondo va avanti e noi non possiamo fermarci".

A coordinare fin dal principio l'operazione è stato Alberto Iori, socio fondatore dello studio PPI&Partners di Reggio

Emilia, che è sempre rimasto al fianco dei quattro soci fondatori dell'azienda – Nicola Boni, Carmine Caliendo, Stefano Torelli e Marco Martignoni – dando seguito alla visione di porsi sul mercato come punto di riferimento per le imprese decise a intraprendere un percorso nel mondo



del digitale.

"Siamo felici di poter finalmente chiudere il cerchio – ha commentato Nicola Boni, CEO Polo Digitale – Abbiamo intrapreso questa avventura consapevoli del difficile contesto sociale, ma decisi a raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati. Per noi il cambiamento è una costante che ci aiuta ad affrontare le sfide del futuro".

## LI&PRA

Presso la sede Li&Pra di Bosco di Scandiano (RE), si è tenuto il primo Meeting Lucite: un evento dal forte impatto sociale e formativo che ha visto protagonisti tutti i maggiori rivenditori italiani di vernici Lucite.



Con i primi invitati arrivati molto prima dell'inizio ufficiale dell'evento, si è aperta una giornata dall'alto contenuto formativo e relazionale. Fin dai primi istanti si è respirato un clima di serena condivisione in cui le distanze geografiche

dei partecipanti venivano colmate dagli interessi e dai vissuti comuni.

Dopo una rapida visita ai magazzini aziendali, all'area di produzione delle carte da parati in stampa digitale e al rinnovato Shop Lucite, ha preso forma la parte più corposa del programma. Il primo intervento, tenuto da Gianluca Rubertelli e dai tecnici Dörken, ha permesso ai partecipanti all'evento di conoscere le ultime novità dal mondo Lucite. La seconda presentazione, ad opera di Andrea Prati, ha accompagnato gli astanti alla scoperta di un mondo fatto di soluzioni integrate in cui colore, pavimenti e carte da parati si integrano offrendo soluzioni a 360° per ogni tipo d'ambiente.

## BLULINK

Blulink, Gruppo Galgano, Bombardi Rettifiche, RINA e AICQ Piemonte si sono confrontati sul tema della qualità proattiva nelle organizzazioni per la 13° edizione che si è tenuta in live streaming del Quality for Italy - Italy for Quality,



l'evento creato da Blulink - software house attiva dal 1990 che sviluppa soluzioni per la gestione e controllo della Qualità per Industry 4.0 - con l'obiettivo da sempre di condividere, proposte idee e spunti di riflessione sul ruolo che la Qualità può, vuole, deve darsi per il futuro.

L'incontro ha radunato addetti ai lavori e imprenditori. Il titolo di questa edizione è stato: Quality conscience: Doing the right thing.

Il cambiamento culturale organizzativo è iniziato: un approccio innovativo alla gestione della Qualità per garantire il vero vantaggio competitivo.

La trasformazione prevede un cambiamento nelle modalità di lavoro, il Quality Manager proattivo dovrà impegnarsi sempre di più nella gestione dei processi e nel soddisfacimento delle normative vigenti.

Il suo «braccio armato» saranno i dati, raccolti e soprattutto

analizzati, a supporto del decision making per il miglioramento continuo.

## AVL

Ha preso il via la quarta edizione di Training for Automotive Company Creation, un progetto nato dalla collaborazione tra AVL Italia, azienda specializzata nello sviluppo, simulazione e testing di sistemi powertrain per ogni tipo di veicolo, e



l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Si tratta di un percorso accademico della durata di un anno, che coinvolge circa 40 studenti provenienti da diverse facoltà, con l'obiettivo di sviluppare le competenze imprenditoriali e tecnologiche necessarie per avviare un'impresa o un'idea d'impresa nel settore automotive.

Main partner di TACC fin dalla prima edizione, AVL Italia guida gli studenti nel percorso di sviluppo e prototipazione delle idee di business grazie al contributo del team Creators Expedition, un dipartimento dell'azienda che si occupa di individuare startup particolarmente innovative che possano realizzare progetti inediti insieme ai dipartimenti tecnici interni di AVL.

Nel corso dell'anno accademico, AVL Italia sarà impegnata con sessioni di mentorship e seminari dedicati a tematiche specifiche. L'attività didattica prevede per gli studenti anche due visite aziendali: presso il centro tecnico di Cavriago (RE) e a Graz, in Austria, dove si trova la sede della casa madre. TACC è parte integrante dell'International Academy for Advanced Technologies in High-Performance Vehicles and Engines di UNIMORE, che si inserisce nel più ampio contesto dell'Automotive Innovation Hub di Modena.

## DINO PAOLI

Anelli, fermacravatte, collane, orecchini e ancora portachiavi, spille da taschino e charms per le sneakers: questi e molti

altri i bozzetti che gli studenti della 4D del liceo artistico Gaetano Chierici di Reggio Emilia hanno appena presentato al board di Dino Paoli. Si tratta del primo step di un progetto di Pcto che li vedrà nelle prossime settimane impegnati



nella prototipazione dei design sui quali l'azienda deciderà di scommettere per lanciare la sua linea di gioielli.

Il progetto Dino Paoli evidenzia anche in modo straordinario quanto sia importante valorizzare le competenze STEAM e avvicinare ad esse anche i talenti femminili.

“È uno dei principali obiettivi delle azioni di Unindustria Reggio Emilia per le scuole - prosegue Francesca Paoli, AD Dino Paoli e Presidente della Piccola Impresa di Unindustria Reggio Emilia - Il mondo della meccanica, tradizionalmente più legato alle competenze tecniche e tecnologiche, si avvicina così alla A di arte. Il progetto sarà condiviso anche nel network nazionale Steamiamoci, dove sono raccolti case history che possano essere d'esempio e di ispirazione per la generazione di innovazione e competenze”.

## ARCHIBUDGET

Reusedesk, con la partnership di Ri-genera servizio di Unindustria Reggio Emilia che promuove la sostenibilità economica ed ambientale delle imprese, è stata selezionata



e ha partecipato a Ecomondo 2022 all'interno del programma Start Up & Scale Up Innovation.

Reusedesk è il progetto di Archibudget dedicato alla gestione delle rimanenze ed al riutilizzo di prodotti finiti nel settore dell'edilizia. La piattaforma favorisce il riutilizzo di campioni di showroom, errori di produzione e d'ordine e di tutte le rimanenze potenzialmente riutilizzabili, oggi destinate solo allo smaltimento.

Valorizzare le rimanenze significa migliorare la gestione del magazzino, ridurre il volume dei prodotti da smaltire e i costi di smaltimento, ottimizzare gli spazi di magazzino e dare valore al patrimonio aziendale.

Le rimanenze che l'azienda non riesce a riutilizzare possono essere utilizzate da altre aziende della community, che entrano in contatto tra di loro con la pubblicazione di annunci dettagliati e indicizzati dalla piattaforma per facilitare l'incontro tra domanda ed offerta.

Reusedesk offrirà anche la possibilità di riutilizzare le rimanenze destinandole gratuitamente a progetti di solidarietà attraverso il coinvolgimento di associazioni ed ONG nazionali ed europee.

## WEBRANKING

Dall'Osservatorio di Webranking è nato Digital Analytics Revolution, un manuale di visione interamente dedicato all'analisi della rivoluzione che sta vivendo in questi mesi



il mondo della digital analytics.

La dismissione di Universal Analytics Free prevista per il 2023 - la data slitta al 2024 se parliamo di GA360 - assieme agli interventi delle Autorità di controllo in merito al trasferimento dei dati al di fuori dell'UE, hanno richiesto alle aziende una riflessione immediata sia sui dati che sugli strumenti utilizzati per raccogliarli.

Per questo Digital Analytics Revolution presenta, oltre a una preziosa introduzione firmata da UPA e diversi articoli

di analisi dello scenario, anche un approfondimento sui tool che il mercato mette a disposizione e le soluzioni possibili per le aziende.

L'handbook propone inoltre una analisi conclusiva di Nereo Sciutto, CEO di Webranking, che invita le aziende a una riflessione sulle conseguenze per il business di una scelta affrettata.

## CAIREPRO 75

Sono passati 75 anni da quando quel gruppo di studenti si ritrovava in un bar a progettare il futuro, a metà strada tra il Politecnico di Milano e la Casa dello Studente. Un



gruppo di architetti, ingegneri ed economisti che fondò Cairepro, il 28 novembre 1947.

La più antica cooperativa di intellettuali in Europa che a Reggio ha lasciato un profondo segno: dalla progettazione del palazzo della Camera di Commercio a piazza Della Vittoria, dal polo scolastico di via Makallè al disegno del Grattacielo di Piazza del Tricolore fino ai giorni d'oggi con gli interventi in atto per il Capannone 15bc delle Reggiane che verrà occupato da Unimore segno di un legame con il territorio reggiano che non cessa di esistere.

“La parola d'ordine è internazionalizzazione, ribadisce il Presidente Tafuro: La ricchezza della nostra storia ci ha portato più volte a guardare all'esterno dei confini nazionali, il 2022, anno in cui compiamo 75 anni di storia abbiamo aperto la prima sede all'estero, a Dakar in Senegal dove siamo attivi da oltre 5 anni. Siamo pronti a collaborare con il tessuto imprenditoriale reggiano per portare il know how emiliano in Africa”.

## WIDE GROUP

Continua la crescita di Wide Group SpA, società di con-

sulenza e brokeraggio assicurativo e Insurance Broker Aggregatore, presente storicamente nel territorio Reggiano e con rapporto di lungo corso con Unindustria Reggio Emilia. La società ha approvato l'esercizio al 30 aprile 2022 con



ricavi per 15,4 milioni superando la soglia dei 100 milioni di premi intermediati. Un risultato che conferma il progressivo trend di crescita del recente triennio: 10,7 milioni di euro del 2020 e 12,7 milioni nel 2021. Si allarga anche la dimensione della struttura che conta oggi più di 180 collaboratori nelle dieci sedi operative di Reggio Emilia, Bolzano, Bologna, Treviso, Milano, Padova, Verona, Brescia, Biella e Roma. Numerosi i riconoscimenti ottenuti da Wide Group nell'ultimo anno inerenti alla qualità dell'ambiente di lavoro offerto e all'attenzione nei confronti delle proprie risorse: per il terzo anno consecutivo l'azienda ha ottenuto la certificazione "Great Place to Work Italia", a testimonianza di un ambiente lavorativo e di un clima organizzativo basato su relazioni di fiducia. Recentemente, inoltre, la società è stata inserita da Great Place to Work® Italia nella nuova classifica "Best Workplaces™ for Diversity, Equity & Inclusion", a conferma dell'impegno nel definire strategie in grado di massimizzare il potenziale umano, e nella classifica "Best Workplaces for Millennials", che premia Wide Group per la capacità di attrarre giovani talenti.

## LOVEMARK

Il Digital Tailored Thinking di Lovemark va online: sito web e visual completamente rinnovati. Anni di grande movimento nel panorama digital e di importanti traguardi per Lovemark, azienda di digital marketing con sedi a Milano e Reggio Emilia, come il recente passaggio a Società per Azioni, la certificazione di Qualità ISO 9001 per la progettazione e l'erogazione di servizi di digital marketing e di formazione e la presenza tra i Leader della crescita secondo la Classifica del Sole 24 Ore.

Una situazione quindi ideale per realizzare e presentare la nuova immagine e il nuovo sito web che concretizzano ed esplicitano il Digital Tailored Thinking Lovemark: un modo di pensare, di agire e di lavorare con i clienti, completamente



customizzato e realizzato su misura delle necessità di chi sceglie la web agency emiliana.

La nuova visual esprime con eleganza e concretezza le due anime di Lovemark sempre più visibili anche dai progetti portati avanti nell'ultimo anno: quella creativa e quella tecnica, entrambe guidate da team di professionisti costantemente aggiornati sugli ultimi trend dei propri ambiti. Il sito web è frutto delle competenze sempre più ampie del team Lovemark in termini di UX e UI Design e di web development, che combinate insieme hanno dato vita a un website che risponde alle caratteristiche di fruibilità e accessibilità per gli utenti, con una navigazione completamente custom, a cui si aggiungono gli aspetti estetici e creativi che ancora una volta esplicitano l'essenza dell'azienda di digital marketing.

Una nuova navigazione, basata sugli obiettivi dei clienti. Nascono nuove sezioni, tra cui quella dedicata al Manifesto, che permettono di approfondire la vision e la mission di Lovemark, che sono andate consolidandosi sempre di più, parallelamente alla crescita – in termini di quantità, ma anche di qualità – dell'agenzia. Non solo, aumentano anche gli spazi destinati a progetti e case study, per permettere di scoprire in maniera ancora più dettagliata ciò che viene realizzato ogni giorno.

Ultima, ma non per importanza, la pagina riservata alla Formazione, fiore all'occhiello di Lovemark, in cui sono presenti anche tutte le prestigiose partnership con i più noti enti formatori nazionali e internazionali.

NEXT LEVEL

RANGE ROVER  
SPORT



### Schiatti Class

Via Cipriani 6, Reggio Emilia - 0522 383535  
 concierge.schiatticlass@landroverdealers.it  
 Via San Leonardo 84/A, Parma - 0521 270264  
 concierge.schiatticlasspr@landroverdealers.it  
 schiatticlass.landrover.it

Gamma Nuova Range Rover Sport, valori di consumo carburante (l/100 km): ciclo combinato da 0,8 a 11,7 (WLTP). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): ciclo combinato da 18 a 266 (WLTP). I valori sono indicati a fini comparativi.

# IL FUTURO DELLA MOBILITÀ, OGGI

**I veicoli che comunicano con autostrade, edifici e tra di loro trasformeranno il panorama automobilistico. Le concept car Audi offrono uno sguardo sul futuro**

di Audi • Wired.it



Nell'arco di un decennio riconoscere i veicoli potrebbe diventare difficile, non dall'esterno, ma dall'esperienza di guida.

Il passaggio ai veicoli con guida autonoma rivoluzionerà il modo in cui ci muoviamo. Ma c'è un'altra tecnologia che probabilmente arriverà prima e che potrebbe anche trasformare l'esperienza di guida: l'auto completamente connessa. Questa innovazione comunicherà costantemente, tramite dispositivi Internet of Things (Iot), con autostrade, edifici e con gli utenti nei dintorni per migliorare la tua routine e renderla sempre più smart.

Un'anteprima di quel futuro è già qui, e arriva da Audi. Dall'anno scorso, il marchio automobilistico quattro anelli ha

presentato una lussuosa trilogia di concept car\*: Audi grandsphere, Audi skysphere, e Audi urbansphere. L'intera gamma sphere\* è elettrica, con sistema di guida autonoma e sempre connessa, per assicurare un passaggio efficiente dalla guida personale alla funzione di guida autonoma. La presenza di un innovativo mondo digitale a bordo della gamma Audi sphere\* non solo trasformerà l'esperienza di guida del domani, ma anche il mondo in cui è concepito l'abitacolo interno, progettato per offrire agli utenti esperienze multisensoriali e momenti di svago, relax e produttività. In breve, la connettività e la digitalizzazione consentiranno alla gamma Audi sphere\* di essere più di semplici concept car\*.



## Un veicolo completamente connesso progettato dall'interno verso l'esterno

Ogni individuo ha esigenze diverse e, allo stesso modo, necessita di esperienze diverse a bordo.

Questa è l'idea alla base della mobilità premium perseguita dalla Casa dei quattro anelli, che prende vita in modo dirompente con la progettazione delle concept car della gamma sphere\*.

La nuova funzionalità, di cui tutte le vetture Audi saranno dotate a partire dal 2024, permetterà di collegare le concept car\* al mondo circostante tramite 5G. In futuro, dunque, non sarà più necessario sincronizzare il cellulare con il veicolo per ascoltare musica in streaming o per utilizzare le mappe; sarà il veicolo stesso a selezionarli in modo autonomo. Audi sta sfruttando questo sottile cambiamento per introdurre funzionalità premium in grado di creare un'atmosfera coinvolgente per il passeggero, unico protagonista a bordo di una mobilità innovativa.

Ad esempio, Audi skysphere concept\* dispone di un sistema di guida autonoma con modalità "Grand Touring", grazie ad un passo più ampio, i passeggeri hanno a disposizione più spazio a bordo. Il volante e i pedali scompaiono mentre un grande schermo cinema intrattiene i passeggeri permettendo di partecipare a videoconferenze o godersi momenti di svago e relax grazie all'alta risoluzione del display, alla luce ambientale nell'abitacolo e al sistema di suono 3D emanato dagli altoparlanti dei poggiatesta. Questa è l'ambizione a cui Audi aspira per dare inizio a una nuova era di vetture con una connessione dati ad alta velocità per consentire ai passeggeri di immergersi in un ambiente privato.

Creando spazi interni personalizzabili per ogni singolo utente alla guida, la gamma Audi sphere\* fa vivere a chiunque sia a bordo esperienze esclusive e su misura. Quindi, mentre chi è alla guida può adibire l'ampio spazio interno a sala cinematografica e godersi l'intero viaggio all'insegna del comfort e relax viaggio, un altro passeggero può trasformare la vettura in uno spazio in cui dedicarsi al lavoro, partecipando a videoconferenze o rispondendo ad e-mail, durante uno spostamento all'interno della metropoli urbana. Per un cliente dallo stile di vita dinamico, Audi skysphere concept\* potrebbe diventare un ambiente privato pronto ad accoglierlo dopo un'intensa giornata di lavoro. Audi urbansphere concept\* ha anche sedili girevoli che lasciano i passeggeri liberi di comunicare e di godersi la sensazione di un abitacolo di prima classe: una lounge.

## Progettare vetture sempre connesse

Con i veicoli connessi 5G, il ruolo della tecnologia si spinge

ben oltre la semplice trasformazione del design interno della vettura. Il veicolo può connettersi al resto del mondo, introducendo innovazioni dirompenti in grado di imprimere un cambiamento rivoluzionario nel mondo della comunicazione V2X, veicolo-tutto (Vehicle-to-everything).

L'intuizione generale è semplice: sfruttare gli strumenti di comunicazione presenti a bordo di un veicolo per sincronizzarlo con altri veicoli circostanti, così come con le infrastrutture autostradali.

In questo modo, la vettura può fornire informazioni sul traffico in tempo reale, reagire preventivamente alle mutevoli condizioni stradali e riconoscere segnali stradali e avvisi. In un sistema V2X, i dati vengono scambiati attraverso i sensori del veicolo utilizzando collegamenti ad alta larghezza di banda e ad alta affidabilità. Di per sé, non si può creare autonomamente un sistema di guida autonoma, ma la tecnologia di domani potrebbe aiutare a prevenire il traffico facendo in modo che i veicoli si muovano in sicurezza seguendo uno schema a schiera. In futuro, la vettura potrebbe anche stabilire una connessione con i pedoni, la cosiddetta comunicazione V2P, e avvisarli di attraversare la strada. In sostanza, la tecnologia sarà focalizzata interamente sull'individuo e le sue esigenze, dando vita ad una comunicazione intuitiva e intelligente per migliorare la qualità della sua esperienza a bordo.

Il numero crescente di veicoli presenti su strada ha spinto vari governi a implementare soluzioni automobilistiche V2X per ridurre lo spreco di carburante e le emissioni di carbonio. Si prevede che le crescenti preoccupazioni ambientali e la necessità di avvisi sul flusso di traffico in tempo reale alimenteranno la domanda di tecnologia automobilistica V2X. La crescita del mercato è stimolata anche dai continui

progressi relativi ai veicoli a guida autonoma. Il mercato globale del V2X è prossimo a raggiungere i 3,3 miliardi di dollari entro il 2026, un aumento notevole considerando che il mercato stimato degli Stati Uniti nel 2022 è di soli 220,7 milioni di dollari.

La gamma Audi sphere\* può sfruttare questa sofisticata tecnologia per rendere esclusiva l'esperienza dell'utente, qualunque sia il suo stile di vita.

Maggiori informazioni su [progress.audi](https://progress.audi)

\*Il veicolo descritto e mostrato è una concept car che non è disponibile come veicolo di serie. Le funzioni di guida automatizzata mostrate sono tecnologie attualmente in fase di sviluppo, non sono disponibili per i veicoli di produzione e solo entro i limiti del sistema. Tutti i possibili usi dei sistemi tecnici e delle funzioni mostrati rappresentano solo un concetto possibile e dipendono dalle rispettive normative legali nel rispettivo paese.

**5G**  
in auto

il veicolo sarà connesso  
con il resto del mondo  
(V2X)

# STELLANTIS compra una startup che fa guida autonoma

La multinazionale nata dalla fusione tra Fiat Chrysler Automobiles e Psa ufficializza l'acquisizione della startup ungherese Aimotive specializzata in soluzioni avanzate nello sviluppo di software per veicoli senza pilota

di Paolo Mussetti • Wired.it



Un investimento per accelerare sul percorso che porta allo sviluppo della guida autonoma. Stellantis, la multinazionale produttrice di autoveicoli nata dalla fusione tra Fiat Chrysler Automobiles e Psa, ha annunciato di aver acquisito Aimotive. Fondata a Budapest nel 2015, la startup è specializzata in soluzioni avanzate per l'intelligenza artificiale e nello sviluppo di software per veicoli senza pilota e ha uffici non soltanto in Ungheria, ma anche in Germania, Stati Uniti e Giappone. "L'acquisizione – si legge in una nota di Stellantis – migliora la nostra tecnologia core per la guida autonoma e l'intelligenza artificiale, amplia il nostro bacino di talenti a livello globale e potenzia lo sviluppo a medio termine della nuova piattaforma proprietaria Stla AutoDrive".

## Il piano

Con questa operazione, la holding guidata dall'amministratore delegato Carlos Tavares prosegue spedita in direzione della svolta dettata dal piano strategico di elettrificazione e di digitalizzazione Dare Forward 2030, per il quale sono già stati investiti circa 30 miliardi di euro. I team

**30**  
miliardi €  
il valore del piano  
di elettrificazione previsto  
da Stellantis  
entro il 2030

software di Stellantis stanno infatti già lavorando allo sviluppo di tre piattaforme tecnologiche, tra le quali figura proprio Stla AutoDrive.

A partire dal 2024, queste piattaforme saranno implementate in scala in quattro ulteriori nuove piattaforme dei veicoli. L'obiettivo che l'azienda vuol perseguire sfruttando questa nuova tecnologia è quello di generare circa 20 miliardi di ricavi annui incrementali entro il 2030. Quella intrapresa da Stellantis è una sfida importante,

dettata anche dalle difficoltà che prima la pandemia, poi la guerra e la crisi economica hanno creato per l'intero settore automobilistico. Da gennaio a ottobre 2022, il colosso italo-francese con sede in Olanda ha immatricolato in Europa 1.728.623 veicoli, il 14,8% in meno rispetto ai primi dieci mesi del 2021, con una quota di mercato scesa dal 20,4 al 18,8%.

"La gamma dei prodotti tecnologici di aiMotive – spiega la nota di Stellantis – è articolata su quattro aree chiave, nel settore dell'intelligenza artificiale e della guida autonoma:

aiDrive, stack con software integrato per la guida autonoma; aiData, operazioni basate su intelligenza artificiale e data tooling; aiWare, competenza e proprietà intellettuale per i microchip in silicio; aiSim, simulazione software per lo sviluppo della guida autonoma".

"L'acquisizione dell'eccellente tecnologia per la guida autonoma e l'intelligenza artificiale di aiMotive – afferma il responsabile software di Stellantis, Yves Bonnefont – segna un contributo importante nel processo per divenire un'azienda tecnologica di mobilità sostenibile".





# Re-generate Planet

## cambiare prospettiva verso la mobilità del futuro

Un nuovo modo di pensare alla mobilità, volto allo sviluppo etico e sostenibile e conforme ai valori delle nuove generazioni: Re-generate Planet, il confronto organizzato da Audi presso il campus di H-Farm, è una finestra sulle nuove tendenze del settore automotive

di Chiara Zennaro • Wired.it



**D**ialogo tra generazioni, consistenza e sostenibilità: sono i principi alla base di un cambiamento di paradigma che sta sperimentando il settore dell'automotive, una trasformazione che oggi vede la sua massima realizzazione nella realtà di Audi. Ed è proprio l'equilibrio tra sviluppo ed etica il leitmotiv degli incontri di Re-generate Planet, l'evento di Audi che si è tenuto all'interno degli

spazi del campus di H-Farm di Roncade, Treviso. Il campus ospita i ragazzi di WeGeneration, il progetto di Audi Italia che, in collaborazione con H-Farm, si impegna a formare i leader di domani.

Nonostante l'automotive sia ancora considerato un "settore convenzionale", come ricorda Fabrizio Longo, direttore di Audi Italia, quello che l'ambito sta vivendo in questo mo-

mento è un "cambiamento degli assi valoriali": "Stiamo riscrivendo il mondo del prodotto e il modo che abbiamo di rapportarci con esso", specifica Longo. Come ricorda il direttore, infatti, Audi è un termine latino che significa "ascolta", e proprio grazie alla sua capacità di ascoltare e guardare il mondo da un altro punto di vista, l'azienda è diventata un modello di business e di sviluppo sostenibile capace di ispirare e coinvolgere altre realtà.

"Oggi stiamo vedendo i risultati del processo che abbiamo iniziato 15 anni fa. Stiamo decarbonizzando i nostri impianti - continua Longo - e non c'è alcuna nostra vettura elettrica che non venga prodotta da uno stabilimento carbon neutral - aggiunge Longo -. Il 95% delle nostre batterie viene riutilizzato e impiegato nella creazione di accumulatori statici".

### Fermarsi per poter andare avanti

Quello che conta, infatti, per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile non è solo andare avanti spediti, ma anche, grazie all'approccio della "economia della riparazione", è necessario guardare indietro e riconoscere gli errori del passato: "Anche la cultura dell'errore è importante: nella corsa alla velocità, è inevitabile attraversare momenti in cui bisogna riavvolgere il nastro, fermarsi e ripartire. C'è bisogno di consistenza. Oggi l'immagine moderna di un leader di

mercato è quella di un'azienda che guida il cambiamento, che ha una visione, che ha coraggio", continua Longo.

Secondo il sociologo Francesco Morace non conta tanto la velocità con cui si arriva al cambiamento, quanto la tempestività del proprio intervento, intesa come una risposta nel posto giusto e al momento giusto. "Bisogna cogliere al meglio il tempo dell'opportunità: dare una risposta tempestiva vuol dire darla al momento giusto e nel posto giusto. In alcuni casi, questo significa anche rallentare, come abbiamo fatto durante il lockdown. È questa differenza tra velocità e tempestività: le cose bisogna farle subito, ma dando rilevanza a quello che si sta facendo".

Per riuscire a stare al passo con i cambiamenti, il segreto è focalizzarsi su quelle che sono le esigenze delle nuove generazioni: "I giovani hanno un approccio totalmente diverso e innovativo nel loro modo di vivere la mobilità. Per questo dobbiamo cercare di orientarci in maniera differente e pensare, per esempio, a macchine che dialoghino con le nuove infrastrutture. Il settore dell'automotive deve diventare un collante, un incubatore per nuove realtà", continua Longo. Tra le sfide che l'automotive deve affrontare c'è anche quella di un impiego etico delle nuove tecnologie: "Tutto ciò che ruota intorno all'intelligenza artificiale, come la



MICHELE DALAI, FABRIZIO LONGO E FRANCESCO MORACE DURANTE L'EVENTO RE-GENERATE PLANET • GAIA\_PANOZZO



CAMPUS H-FARM PRESSO CA' TRON, TREVISO

**guida  
autonoma  
si avvicina la sua  
implementazione  
sulle strade**

guida autonoma, per esempio, tecnologicamente esiste già. Ci stiamo avvicinando alla reale trasmissione sulle strade della guida autonoma – continua Longo –. Dal punto di vista istituzionale, mancano ancora le norme che la regolano: se la macchina sa, a livello predittivo, che sta per andare a sbattere, e deve decidere se andare contro un signore anziano o un bambino, questa è una decisione tecnologica? No è etica”.

**Uscire dalla comfort zone**

Pensare fuori dagli schemi uscendo dalla comfort zone è lo stile che meglio rappresenta l'attività di Audi Denkwertstatt, l'hub con sede a Berlino, guidato negli ultimi quattro anni da Tim Miksche, che ha preso parte al dibattito nel campus H-Farm. “Dobbiamo riconsiderare, ripensare, riannimare, riprogettare – esorta Miksche – solo così potremo rigenerare. Con il nostro lavoro, rendiamo le persone capaci di cambiare e di creare nuovi modelli di business sostenibili”. Audi Denkwertstatt ha iniziato una collaborazione con Techstars, un acceleratore di startup. La partnership si è concretizzata nell'istituzione del Founder Innovation Lab, che si impegnerà nello sviluppo di due programmi, un pre-acceleratore e un acceleratore, rispettivamente per i nuovi talenti e per le startup già avviate.

“Abbiamo deciso di intraprendere una collaborazione con Techstars per unire i punti di forza delle due aziende – spiega Miksche a margine dell'incontro di Re-generation Planet –. Noi di Audi abbiamo la competenza del prodotto e della mobilità, mentre Techstars ha una rete di contatti molto ampia, una lunga esperienza con founder che si tro-

vano ancora in una fase iniziale, e dispone di una grande rete di consulenza. Inoltre, in quanto investitore internazionale, Techstars potrebbe aiutare i founder e investire nelle loro idee per trasformarle in entità giuridiche, in aziende”.

Ma quali sono le nuove sfide del settore dell'automotive? “Come abbiamo avuto modo di osservare, i nostri clienti si stanno allontanando dall'idea di comprare una macchina per averla fisicamente – spiega Miksche –. Questo vuol dire che arriveranno molte altre opportunità per avvicinarci e connetterci con la vita delle persone. Ci saranno più mezzi per muoversi e andare da una parte all'altra, quindi dovremo prendere in considerazione, ad esempio, come i clienti passano il tempo mentre si spostano, con chi viaggiano, come fanno a trovare il posto quando arrivano a destinazione. Ci sono moltissimi eventi che hanno molto più a che fare con l'esperienza del cliente con la mobilità stessa, e non con il prodotto. E questa per noi è una grande opportunità, perché ci permette di creare nuovi punti di contatto con i clienti e avvicinarci a loro, andando oltre al prodotto”.

“Per rigenerarci dobbiamo cambiare prospettiva, dobbiamo cambiare il modo di vedere noi stessi e la nostra relazione con l'ambiente, e ripensare a quello che significa essere 'umanità' e una specie che vive su un pianeta – interviene Adrian Fartade, divulgatore scientifico e youtuber –. Uno dei modi più belli e più incredibili per cambiare prospettiva è quello di guardare verso l'alto”, conclude Fartade, riferendosi alla possibilità che la tecnologia ci offre di portare la vita terrestre anche su altri pianeti.



AUDI DENKWERTSTATT

# La Meccanica

## HELICOPTER Industry Line

**La soluzione ai picchi termici nell'ambiente di lavoro**



**QUALITA' EFFICIENZA RISPARMIO  
AL SERVIZIO DELLA TUA IMPRESA**

Tel. +39 0522 941594  
[www.lameccanica.net](http://www.lameccanica.net)

Inquadra il  
QR code per  
altre  
informazioni



# IL PRIMO MOTORE PER AEREI A IDROGENO

Realizzato da Rolls-Royce e testato con easyJet, segna una pietra miliare per l'aviazione

di Kevin Carboni • Wired.it



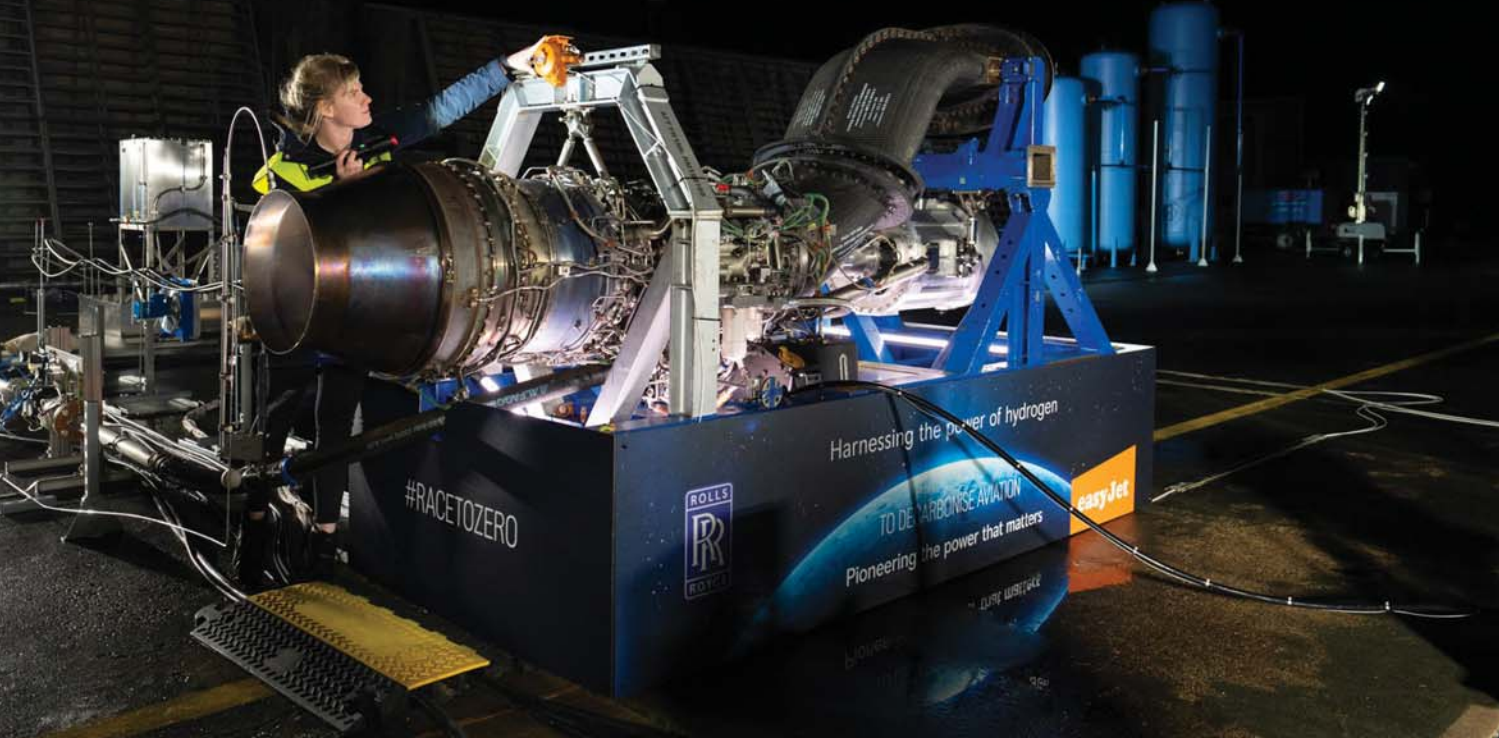
Rolls-Royce ed easyJet hanno portato a termine con successo il primo test al mondo di un motore a idrogeno per aerei commerciali. Il test a terra è stato effettuato con un motore Rolls-Royce AE 2100-A interamente alimentato a idrogeno, generato tramite energia eolica e marina e prodotto presso l'impianto nelle isole Orcadi dell'European marine energy centre, in Regno Unito. In una nota stampa, le due aziende hanno descritto il risultato ottenuto come una "pietra miliare" nel settore del trasporto aereo. "Si tratta di un passo importante, a dimostrazione di come l'idrogeno possa essere il carburante in grado di guidare l'aviazione verso l'obiettivo di operare a zero emissioni di carbonio" hanno aggiunto "e di un banco di prova fondamentale nelle strategie di decarbonizzazione di Rolls-Royce e di easyJet".

I prossimi passi prevedono una lunga serie di ulteriori test a terra, con l'ambizione a lungo termine di arrivare a effettuare i primi voli nei prossimi anni e raggiungere emissioni zero in tutta la flotta easyJet entro il 2050. "Questo test è la prova del successo della collaborazione tra Rolls-Royce ed easyJet" ha detto Johan Lundgren, amministratore de-

legato della compagnia aerea low cost "continueremo a impegnarci per sostenere questa ricerca innovativa, perché l'idrogeno è in grado di farci compiere un enorme passo in avanti per azzerare le emissioni dell'intero settore del trasporto aereo entro il 2050".

La partnership è nata proprio per perseguire la campagna globale Race to zero delle Nazioni Unite, che entrambe le aziende hanno sottoscritto, dedicata a tutti gli attori non governativi (come università, operatori finanziari, aziende, città o regioni) impegnati nel raggiungimento della neutralità carbonica entro la metà del secolo in corso. La strada è però ancora lunga ed è probabile che la gran parte degli aerei continuerà ad affidarsi ai tradizionali motori a reazione anche oltre l'obiettivo del 2050.

Infatti, oltre alla riconversione dei velivoli stessi, il passaggio a motori a idrogeno richiederà una riprogettazione completa degli aeroporti. Allo stesso tempo, altre aziende stanno cercando di sviluppare motori completamente elettrici, che richiederanno altre riconversioni e una diversificazione ulteriore delle infrastrutture aeroportuali. Il tutto suggerisce quindi che la rivoluzione del settore non avverrà da un giorno all'altro.



## BPER:

Banca



## Insieme, diamo forma ai vostri progetti.

Con il **PNRR** realizziamo insieme i progetti per l'Italia di domani.

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** è un'occasione unica per il nostro Paese. Per questo in BPER Banca mettiamo a disposizione di imprese e istituzioni la consulenza dei nostri esperti e un'offerta di strumenti di finanziamento dedicati.

#ItaliaOltreLeAttese con BPER

bper.it | f @ in v

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

# I PIANI DI RICOSTRUZIONE PER L'UCRAINA

**Il paese a caccia di partner commerciali. Terre rare, informatica, difesa e agricoltura i settori più papabili per la ripartenza. Appello agli industriali italiani a investire anche prima della fine della guerra**

di Paolo Mussetti • Wired.it



Mentre l'Ucraina è colpita dal più massiccio attacco missilistico da un mese a questa parte, che ha lasciato milioni di persone senza elettricità e riscaldamento, il mondo imprenditoriale italiano deve interrogarsi sulle opportunità che si presentano mentre la crisi bellica è ancora in corso. La ricostruzione ucraina, al momento, è dipinta a tinte fosche e il Paese, secondo l'ambasciatore italiano a Kyiv, si regge soprattutto grazie agli aiuti dei Paesi occidentali. È quanto è emerso da una conferenza patrocinata da ministero dello Sviluppo economico, ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Unioncamere e Assocamerestero, oltre ad altre importanti istituzioni italiane e ucraine. Per Walter Togni, quota Lega, presiede la Camera di commercio italiana per l'Ucraina, che aveva sede sia a Torino sia a Kyiv, quest'ultima messa fuori uso dalla guerra. Togni ricorda con "emozione" i suoi "collaboratori collegati da un bunker nei primi giorni di conflitto". Un disastro quantificato, secondo la Banca Mondiale, in circa 350 miliardi di dollari di danni: un conto che non accenna a diminuire.

## Interscambio

Che farà l'Italia, che dell'Ucraina, prima dell'invasione russa, era il terzo partner tra i paesi dell'Unione europea, con un interscambio di circa 5,4 miliardi di dollari? Adolfo Urso, ministro per le Imprese e il made in Italy, in un messaggio letto da Togni ricorda che il suo dicastero ha stanziato oltre 100 milioni di euro per le piccole e medie imprese nazionali

**5,4 miliardi \$**  
il valore dell'interscambio tra Ucraina e Italia prima della guerra



danneggiate dal conflitto: aiuti in forma di contributo a fondo perduto.

Quasi mille imprese italiane esportavano in Ucraina, ricorda Andrea Prete, imprenditore e presidente di Unioncamere, "e queste saranno un punto di partenza per il futuro". Prete descrive l'Ucraina che ha conosciuto come "un paese molto vivace, in forte crescita... caduto in una tragedia immane per colpa di un tiranno e della sua iniziativa contro natura". Fondamentale, dice, è continuare a collaborare

nonostante le bombe.

Per ora l'agenzia per l'internazionalizzazione imprese italiane (Ice) è tornata dal 3 ottobre sul territorio ucraino, attraverso un nucleo costituito presso l'antenna dell'ambasciata d'Italia a Lviv. Si occuperà di dare sostegno alle compagnie che hanno attività o iniziative in corso nel mercato ucraino, condividere informazioni utili con gli operatori che desiderino affacciarsi su quel mercato e risolvere magagne burocratiche in tempi difficili, garantendo continuità col passato. "L'Ucraina



non si è mai fermata – spiegano dall'Ice –. A luglio l'interscambio era di 1,8 miliardi di euro, certo un dimezzamento rispetto al 2021, ma erano altri tempi, ed esportiamo tuttora beni di consumo preziosi”.

#### Il caso di Lviv

A Lviv, proprio in queste ore, non funzionano nemmeno le sirene antiaeree: il cessato allarme viene annunciato con altoparlanti montati su automobili in giro per la città. A riferirlo su Telegram è il sindaco Andrii Sadovyi, aggiungendo che una persona è rimasta ferita ed è stata ricoverata. “L'80% di Leopoli è senza elettricità. Senza elettricità la distribuzione del riscaldamento è stata temporaneamente sospesa”, ha detto il sindaco, citato da Ukrainska Pravda. Le parole più drammatiche arrivano in effetti dall'ambasciatore italiano in Ucraina, Pier Francesco Zazo, che a Lviv ha trascorso i mesi più tesi della sua carriera. Quando, nel marzo di quest'anno, la Farnesina come altri Paesi ha lasciato Kyiv per continuare a svolgere le sue funzioni nella città occidentale, di fatto diventata la nuova capitale. In quell'occasione Zazo aveva portato in salvo fuori dai confini dell'Ucraina, raccontano le cronache, 20 minori tra cui 6 neonati, finendo lodato dall'allora presidente Mario Draghi. “Nonostante i nove mesi di guerra – spiega Zazo – l'Ucraina ha mostrato una grande resilienza. Il sistema bancario non è crollato, e i trasporti reggono”.

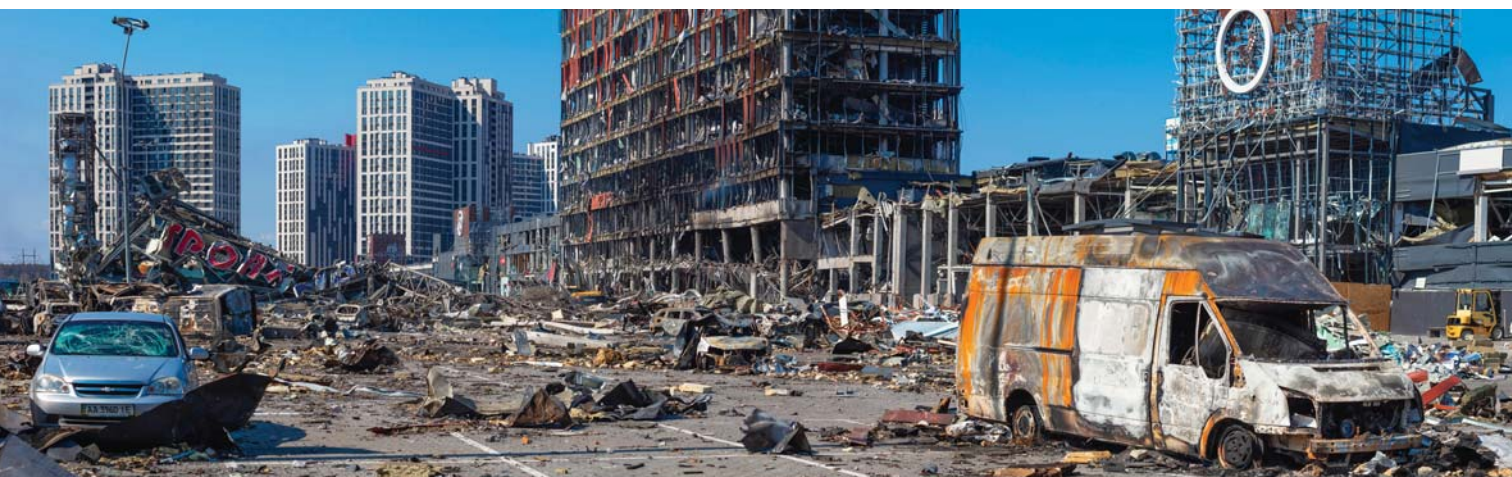
Ma, rammenta l'ambasciatore, “è un dato di fatto che l'Ucraina dipende interamente dagli aiuti finanziari internazionali. Per pagare stipendi, pensioni”. Con un pil crollato del 39% in un anno e un'inflazione a doppia cifra, la sopravvivenza del Paese è legata alle buone relazioni tra il presidente Volodymyr Zelensky e i Paesi occidentali, che pure stanno per attraversare un inverno difficile dal punto di vista energetico ed economico.

#### Terre rare e informatica

“È da prevedere un'integrazione graduale, progressiva dell'Ucraina all'Unione europea”, dice Zazo, ricordando come l'Italia, al tempo di Draghi, ha avuto “un ruolo decisivo” al Consiglio europeo affinché l'Ucraina diventasse Paese candidato. Una scommessa da vincere, spiega il diplomatico, per le “grandi potenzialità” incluse nell'Ucraina oggi martoriata. “I salari sono competitivi, l'istruzione è elevata. È un Paese che possiede terre rare ed è fortissimo nel settore dell'IT”.

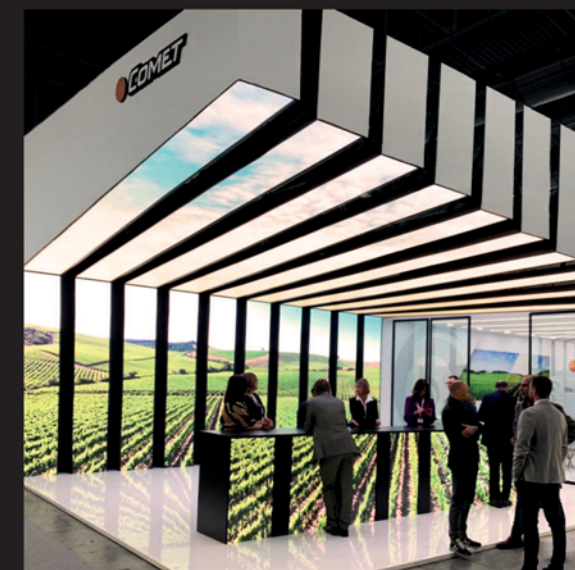
Le opportunità per le imprese italiane? “Nell'agroindustria, nelle rinnovabili, nell'aerospaziale, nella difesa”, elenca Zazo. E nelle infrastrutture, ovviamente, “che si dovranno ricostruire ex novo”. Dobbiamo adottare un approccio ottimistico e pragmatico, è la visione della Farnesina per il commercio. Senza dimenticare i gesti simbolici. Come i gemellaggi in corso tra città italiane ed ucraine: Odessa-Venezia e Bucha-Bergamo due esempi che vengono in mente.

La conferenza e il primo step del progetto ReBuild Ukraine, organizzato da Camera di commercio italiana per l'Ucraina in collaborazione con Premier Expo, che proseguirà con la missione d'affari a Varsavia organizzata in occasione del Forum ReBuild Ukraine, che si svolgerà il 15-16 febbraio 2023 e sarà interamente dedicato al rifacimento dell'Ucraina. Le imprese italiane del settore incontreranno in loco i potenziali clienti ucraini per attivare nuovi business. L'avvocato commerciale Sergiy Tsvkach, ad di Ukraine Invest, gruppo che fa da tramite tra governo ucraino e investimenti stranieri e pronunciare le parole più nette, e forse difficili per gli imprenditori italiani: “Non aspettate che finisca la guerra. C'è già ora un clima favorevole per investire in ucraina. E chi lo farà avrà un vantaggio competitivo che i più timorosi non avranno”.



# A&M Production

Think. Design. Engage.



Dal 1975 realizziamo spazi espositivi per **fiere, eventi ed interni**.

Grazie alle sedi in Europa, Stati Uniti, Russia e ad un ampio network internazionale di collaboratori, siamo il partner espositivo di eccellenza delle aziende italiane in tutto il mondo.

Reggio Emilia | Atlanta | Las Vegas | Mosca

0522 533900 | [aemproduction.com](http://aemproduction.com)

# Cosa vuol dire che l'Iran ha cominciato a produrre uranio arricchito al 60%

Il livello si avvicina a quello necessario per realizzare bombe atomiche e la mossa è una ritorsione contro la condanna emessa dall'Agencia internazionale per l'energia atomica

di Kevin Carboni • Wired.it

L'Iran ha iniziato a produrre uranio arricchito al 60%, un livello di poco inferiore al 90% richiesto per realizzare bombe atomiche. Lo hanno fatto sapere le stesse autorità del paese, con un comunicato trasmesso dall'agenzia stampa statale Irna, in quella che è stata definita una rappresaglia contro l'ultima risoluzione dell'Agencia internazionale per l'energia atomica (Aiea), che ha condannato l'Iran per la mancanza di cooperazione nel monitoraggio dei suoi siti nucleari. Le nuove operazioni, definite dall'Irna come "un progresso significativo del programma nucleare" iraniano, si sono svolte presso l'impianto situato nei pressi del villaggio di Fordo o Fordow. Si tratta della seconda struttura iraniana per l'arricchimento dell'uranio, costruita sottoterra per proteggerlo da possibili attacchi aerei o missilistici. Prima d'ora, almeno ufficialmente, l'impianto non aveva mai arricchito uranio al 60%, ma solo fino al 3%. Secondo Associate Press, sono passati quasi due anni da quando i funzionari dell'Aiea hanno avuto, per la prima volta, pieno accesso al monitoraggio dei siti nucleari iraniani

**siti nucleari**  
sanzionato l'Iran per la mancata collaborazione al monitoraggio

e cinque mesi da quando le apparecchiature di sorveglianza sono state rimosse. Mentre i rapporti tra Iran e l'occidente continuano a deteriorarsi, dopo che gli Stati Uniti si sono ritirati unilateralmente dall'accordo nucleare con l'Iran nel 2018 e il paese si è reso responsabile di aver fornito droni suicidi alla Russia.

L'ultima risoluzione di condanna contro il paese è stata emessa a novembre 2022, dopo che l'Aiea ha accusato l'Iran di aver incominciato ad accrescere le sue scorte di uranio arricchito, criticando inoltre Teheran per aver impedito ai suoi funzionari di accedere ai siti nucleari o di monitorarli. In ogni caso, secondo le ultime rilevazioni degli esperti, l'Iran non avrebbe ancora abbastanza uranio arricchito per trasformarlo in anche un solo ordigno nucleare. Tuttavia, i nuovi e più stretti rapporti tra Iran e Russia potrebbero aprire a nuovi e imprevisi scenari, in particolare data la recente dipendenza russa verso le tecnologie militari iraniane e il suo sempre maggiore isolamento dal resto del mondo, che hanno messo i due stati isolati in condizione di trattare su un piano di parità.



Associato  
**CONFINDUSTRIA EMILIA**  
AREA CENTRO: le imprese di Bologna, Ferrara e Modena



Authorized Economic Operator Customs



Oggi per le aziende operare con l'ausilio di un Centro Assistenza Doganale CAD certificato AEO è un "Valore Aggiunto" in termini di sicurezza fiscale e rapporti con l'Amministrazione Doganale. Doganalisti iscritti all'Albo Compartimentale assistono le aziende nelle attività doganali, tutelando e garantendo così la regolarità delle operazioni e della documentazione fiscale presentata.

Il Centro Assistenza Doganale ETE CAD certificato AEO "Authorized Economic Operator" affianca con serietà e professionalità qualificata la propria clientela, fornendo il servizio della "PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA".

Operando con il regime della PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA siamo in grado di effettuare operazioni doganali telematicamente, inviandovi in tempi brevi e direttamente presso il luogo di carico della merce il documento MRN in formato PDF da consegnare all'autista.

## I NOSTRI SERVIZI

- OPERAZIONI DOGANALI
- ELABORAZIONE DATI INTRASTAT
- CONSULENZE DOGANALI
- PROCEDURA PRESSO LUOGO APPROVATO DALLA DOGANA
- ASSEVERAZIONI & LICENZE
- CONTROVERSIE DOGANALI
- CONTINGENTI TARIFFARI
- I.T.V. (Informazione Tariffaria Vincolante)

## ALCUNE AZIENDE CHE SI AVVALGONO DELLA NOSTRA PROFESSIONALITÀ



Via del Passatore, 67/7 - 41011 Campogalliano (Mo) - tel. +39 059 527686 - fax +39 059 525040  
etecad@etecad.it - www.etecad.it - Albo CAD n° 112 - P.Iva IT 03331170369

# COSA DICONO GLI ARTICOLI 4 E 5 DELLA NATO

Vengono nominati spesso perché riguardano le azioni di difesa dell'Alleanza. La Polonia ha invocato il 4 dopo che un razzo ha colpito il suo territorio e ucciso due persone

di Kevin Carboni • Wired.it



## L'articolo 4 della carta della Nato

Le autorità polacche hanno infatti già invocato l'articolo 4 della carta dell'Organizzazione del trattato dell'Atlantico del Nord (Nato), chiedendo una riunione di emergenza degli ambasciatori Nato che si terrà oggi, mercoledì 16 novembre 2022, a Bruxelles. In base all'articolo 4, gli stati membri "si consulteranno ogni volta che, nell'opinione di uno di essi, l'integrità territoriale, l'indipendenza politica o la sicurezza di una delle parti" possano essere minacciate.

L'articolo stabilisce un meccanismo di consultazione tra le parti del Trattato "per scambiare opinioni e informazioni e discutere le questioni prima di raggiungere un accordo e intraprendere un'azione". Invocare l'articolo 4 significa quindi dare alla Nato un ruolo attivo nella diplomazia preventiva, per capire l'effettiva entità della possibile minaccia ed evitare uno scontro militare. Questo meccanismo serve quindi solo ad avviare un processo di dialogo e confronto e non porta necessariamente ad azioni collettive dell'Alleanza. Dalla firma del Trattato, l'articolo quattro è stato invocato

invocato una sola volta, cioè dopo gli attentati dell'11 settembre 2001 dagli Stati Uniti.

## L'articolo 5 della carta della Nato

L'articolo 5 prevede l'azione concreta dell'intervento militare e sancisce il principio della difesa collettiva dell'Alleanza. Nello specifico, in base all'articolo 5, le nazioni della Nato "concordano che un attacco armato contro una o più di esse, in Europa o in Nord America, sarà considerato un attacco contro tutte". Pertanto, in base al principio di autodifesa sancito dall'articolo 51 delle Nazioni Unite, ognuna di esse può decidere di intraprendere "le azioni che ritiene necessarie, compreso l'uso della forza armata, per ripristinare e mantenere la sicurezza nell'area dell'Atlantico settentrionale".

Oltre alla risposta armata, la formulazione ampia dell'articolo 5 lascia spazio ad altri tipi di azione, come per esempio di natura economica. Per questa sua possibilità interpretativa, l'articolo è stato spesso criticato e oggetto di dibattito, soprattutto con la nascita e la diffusione delle nuove minacce informatiche. Nel summit Nato avvenuto a giugno 2021, per esempio, gli stati membri

**guerra  
informatica  
la NATO la equipara  
agli attacchi  
armati**

quattro volte dalla Turchia (una nel 2003, due nel 2012 e una nel 2020), poi da Lettonia, Lituania e Polonia a seguito dell'invasione russa della Crimea nel 2014 e, infine, il 24 febbraio 2022 da Bulgaria, Repubblica Ceca, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania e Slovacchia, dopo l'invasione russa dell'Ucraina. Mentre l'articolo 5 è stato

hanno deciso di considerare come paragonabili a un attacco armato, determinate attività informatiche in grado di causare vasti danni infrastrutturali a un paese dell'Alleanza. Anche in questo caso, ad ogni modo, l'azione non è immediatamente consequenziale ma oggetto di dibattito e confronto tra le parti.

**D**urante la più intensa giornata di attacchi missilistici russi contro l'Ucraina, un razzo ha colpito il territorio della Polonia, uccidendo due persone nelle campagne della città di Przewodow, vicinissima al confine tra i due paesi. Le dinamiche, o

una possibile intenzionalità, dell'attacco non sono ancora state chiarite e gli Stati Uniti stanno già dando come improbabile una diretta responsabilità della Russia. Tuttavia, la Polonia fa parte dell'alleanza militare della Nato e i meccanismi di reazione collettiva dell'organizzazione si sono già attivati.

# i giovani in Italia sono sempre più poveri

**Peggiorano le condizioni lavorative e di reddito delle fasce più giovani. Aumenta la percentuale di chi non si forma né studia. Una situazione che danneggia tutto il paese. E spinge a emigrare**

di Simone Buscaglia • Wired.it



L'Italia non è un paese per giovani. A usare questa espressione è stato il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, nel suo discorso in Aula alla Camera per la fiducia, ma è guardando i dati che prende forma il futuro ipotizzato di molti ragazzi italiani. Il divario generazionale non è mai stato così ampio: secondo la Fondazione Bruno Visentini, che ha creato un indice per misurarlo, nel 2020 si è registrato un nuovo picco, confermando che a pagare il prezzo più alto delle crisi sistemiche del Paese sono i giovani (se nel 2006 il divario era a 100, ora è salito di 142 punti). Alcune variabili che stabiliscono questa condizione sono attribuite in primo luogo “alla mancata parità di genere – si legge nel Rapporto 2021 della Fondazione – al gravame eccessivo del sistema pensionistico sui conti dello Stato, ma anche alle condizioni di reddito, ricchezza e welfare, credito e risparmio (sempre meno) a disposizione dei giovani”. A questo va aggiunto un ascensore sociale praticamente rotto. Da un'indagine condotta da Caritas e inserita nell'ultimo Rapporto sulla povertà si evidenzia come dei 5,6 milioni di poveri assoluti nel 2021 in Italia, 6 su 10 abbiano ereditato questa condizione dai loro genitori. La povertà in Italia, stando ai dati Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), si tramanda per 5 generazioni. Un percorso a ostacoli spesso insormontabili, pavimenti appiccicosi che impediscono ai più fragili quella mobilità alla base di una società giusta e democratica.

## Il muro e la torre

“Immaginiamo il divario come un muro, che rappresenta l'insieme di tutti gli ostacoli che un giovane deve affrontare

per raggiungere le principali tappe che lo conducono a una vita autonoma e di realizzazione personale e professionale – spiega Luciano Monti, docente della Luiss e condirettore scientifico della Fondazione Bruno Visentini -. Dal 2006 analizziamo l'intensità di questi ostacoli: partendo da quell'anno, il muro era alto un metro e poteva essere saltato quasi da chiunque, poi siamo passati nel 2011 a un'altezza di un metro e 30, per arrivare poi al 2020 a un metro e 42”.

Il muro del divario generazionale diventa quindi insormontabile per la maggior parte dei giovani e a saltarlo sono quelli che “hanno una famiglia alle spalle, che studiano e raggiungono una laurea o che hanno la fortuna di nascere in una certa zona d'Italia” aggiunge Monti. L'altezza del muro dipende infatti anche dal luogo di nascita: “Se un ragazzo è nato al Sud è più alto, lo stesso vale per una ragazza rispetto a un ragazzo. Se poi abbiamo davanti una ragazza che vive in una zona dell'entroterra del Sud Italia questo muro diventa una torre”.

Ma perché le crisi del nostro Paese hanno sempre un impatto generazionale asimmetrico che ricade maggiormente sulle fasce più giovani? “In primis perché non c'è una politica giovanile strutturata, non c'è una strategia – precisa Monti – Serve una valutazione dell'impatto generazionale per ogni norma presentata alla Camera e al Senato, come nel modello tedesco e austriaco. In Italia è sempre mancata questa sensibilità, non si pensa all'impatto futuro”. Gli interventi sporadici, come il bonus cultura o il bonus casa non bastano: “Non vedendo futuro, i giovani non investono, anche se hanno le agevolazioni: non si indebitano per 25 anni per una

casa. Pensiamo poi agli interventi per le startup, dove solo il 18% riguarda i giovani, il resto sono create da ex manager fuoriusciti da altre aziende”.

## Manca una legge quadro

Per i giovani servirebbero, secondo il docente della Luiss, ulteriori agevolazioni per l'assunzione o incentivi per la formazione strutturata, insomma, interventi di lungo periodo: “Serve una legge quadro sui giovani e serve subito un patto per l'occupazione giovanile, che tra l'altro è uno degli obblighi contenuti nell'Agenda 2030”.

Si tratta di un accordo con le parti sociali per definire una strategia comune e unica, che si occupa anche della mobilità ma anche del problema abitativo. I giovani faticano ad arrivare a un lavoro stabile, non fisso ma dignitoso: è pieno di part-time involontari. Lo stipendio ai minimi non permette mobilità”.

Di giovani quindi si parla molto ma si concretizza poco: “Si è persa un'opportunità formidabile: a Bruxelles era stato previsto il pilastro giovani ma nel nostro Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) non esiste. I giovani sono stati relegati a una priorità trasversale come quella delle donne e del Sud, che ancora oggi non si capisce come verrà monitorata, perché non ci sono target che impongono un monitoraggio cadenzato che poi coincide con l'erogazione delle risorse”.

Interpellando direttamente i giovani che quei muri devono ancora affrontarli, ovvero i giovani delle scuole superiori, si vede come la fuga all'estero venga vista sempre di più come una soluzione alla palude presente nel Paese. Guardando il dato della mobilità territoriale, dei 5.500 ragazzi tra i 14 e i 19 anni interpellati tramite un formulario per l'indagine 2022 della Fondazione Visentini, alla domanda “Nel 2030 dove ti vedi a vivere?”, più di 1 su 4 ha risposto fuori dall'Italia: “Se il dato fosse confermato nei fatti, saremmo davanti a un flusso migratorio dei nostri giovani ben più grave di quello registrato in questi anni”.

**56 milioni**  
i poveri assoluti in Italia secondo la Caritas





**Se sei povero rimani povero**

Dal Rapporto sulla povertà e l'esclusione sociale pubblicato nemmeno un mese fa da Caritas, uno dei dati più sconvolgenti è l'ereditarietà della povertà: "Sei persone su dieci dei poveri seguiti dalla Caritas provengono da famiglie che versavano già da tempo in uno stato di fragilità economica – spiega Federica De Lauso, curatrice del Rapporto della Caritas –. Questo dato preoccupa perché oggi in Italia, secondo l'Istat, ci sono un milione e 400mila bambini in uno stato di povertà assoluta. Se il processo di emancipazione è fortemente legato allo status dei nostri avi, siamo di fronte a una condizione alterata dei principi di uguaglianza sanciti dalla nostra Costituzione. La scarsa mobilità mina l'equità e la giustizia sociale".

Non è solo una questione di reddito ma anche, e forse soprattutto, di istruzione, dice De Lauso: "Esiste un forte condizionamento della famiglia d'origine: chi è nato da genitori che hanno al massimo la licenza elementare si è spesso fermato alla licenza media, chi è nato da genitori senza titoli di studio in un caso su tre è rimasto alla licenza elementare. Parliamo di persone nate tra il '66 e l'86, non di anziani molto in là con gli anni. Questo ci dice che anche la scuola pubblica non riesce a compensare le differenze di partenza, visto che l'istruzione è lo strumento principale di mobilità sociale. Genitori non istruiti sono in molti casi meno inclini a dare importanza allo studio e in alcuni casi le condizioni di fragilità economica impediscono attività extrascolastiche che possono stimolare i ragazzi e il loro rendimento".

Per spezzare la catena, secondo la ricercatrice, torna prepotente la necessità di interventi che non siano una tantum:

"L'accompagnamento non può essere sporadico, richiede delle sinergie nel territorio, e non può basarsi solo su sostegni al reddito, serve una presa in carico sistemica, che parta dall'istruzione e arrivi all'inclusione lavorativa".

**La crisi dei Neet**

Gli esiti di uscita dalla scuola media dipendono fortemente dai livelli di istruzione dei genitori e se in alcuni casi vengono attivati dei protocolli con i servizi sociali contro la dispersione scolastica, alcuni dei quali con esiti positivi "purtroppo non sempre è così". Il dato per cui tutti gli esperti lanciano l'allarme riguarda la povertà minorile.

"A partire dal 2008 – dice De Lauso – la povertà riguarda di più i più giovani, soprattutto i minori e gli under 34, prima era esattamente il contrario: erano gli anziani e gli over65 quelli che sperimentavano la più alta incidenza di povertà. La crisi la stanno scontando i giovani che non trovano lavoro o lo trovano precario, che sperimentano una mobilità discendente. L'Istat ci dice che per coloro che sono nati negli anni '80 la quota di chi sperimenta la mobilità verso il basso supera quella di chi sperimenta una mobilità ascendente e gli stipendi d'ingresso dei giovani di oggi sono inferiori rispetto a quelli dei loro genitori". In questo senso non può stupire il fatto che l'Italia sia il paese europeo con il più alto numero di Neet, ovvero di giovani tra i 15 e i 29 anni (in Italia fino ai 34 anni) che non lavorano, non studiano e non sono in formazione professionale. Secondo una fotografia scattata da ActionAid e Cgil nel Rapporto Neet tra disuguaglianze e divari. Alla ricerca di nuove politiche pubbliche nel 2020 sono più di 3 milioni, con una prevalenza femminile di 1,7 milioni.



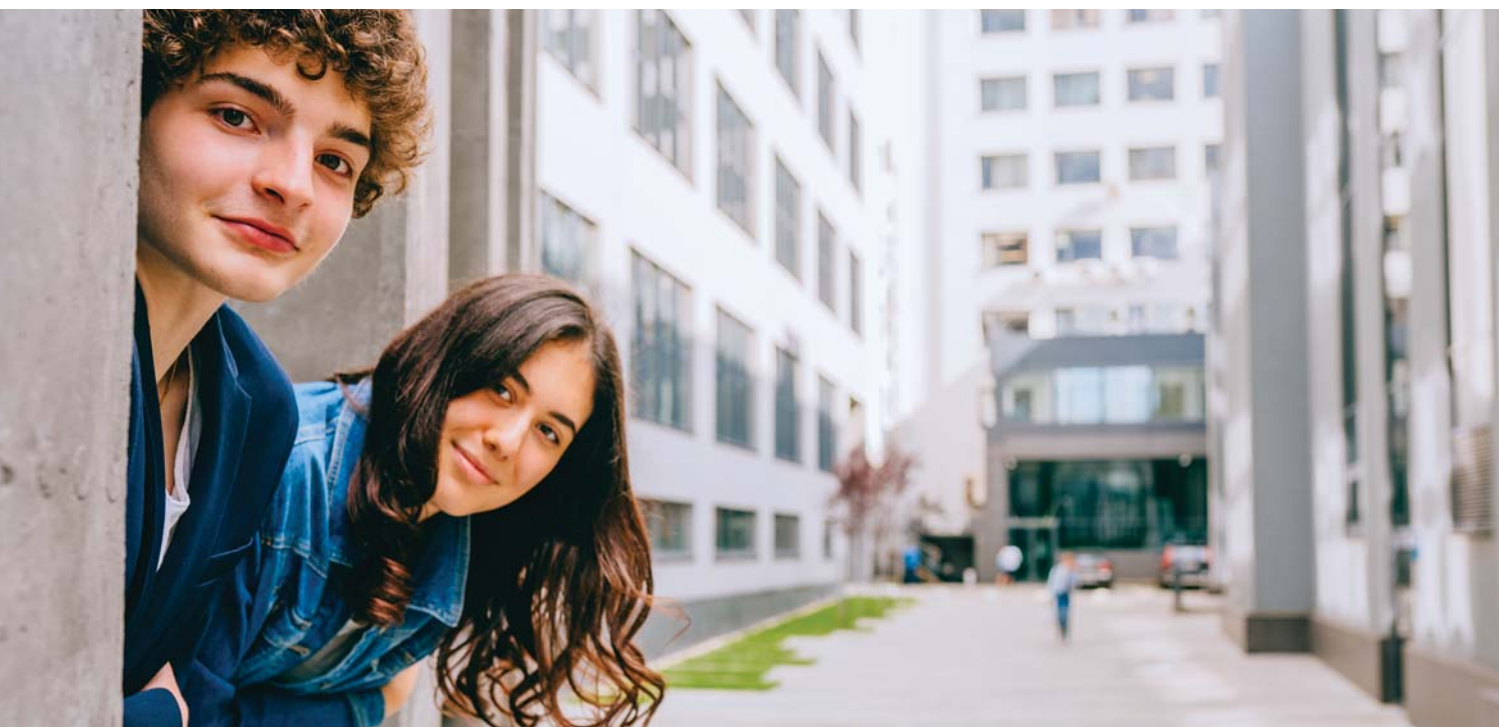
# FIDUCIA AL LAVORO



[www.umana.it](http://www.umana.it)

Lavoro Temporaneo • Staff Leasing • Intermediazione • Ricerca e Selezione  
Formazione • Outplacement • Politiche Attive del Lavoro

UMANA S.p.A. - Aut. Min. Lav. Prot. n. 1181 - SG del 13/12/2004  
Sede Legale e Direzione Generale: Via Colombara, 113 - 30176 - Marghera - VENEZIA  
Tel. 041.2587311 - Fax 041.2587411 - [info@umana.it](mailto:info@umana.it)



# CARLO BONOMI: QUESTA MANOVRA È SENZA VISIONE

di Confindustria

“È una legge di bilancio a tempo. Giustamente, hanno concentrato due terzi degli interventi sul caro-energia, ma solo sino al 31 marzo. Bisognerà capire cosa succederà dopo. Oggi la legge di bilancio è prudente sui saldi, lo apprezziamo. Ma il primo aprile cosa ci aspetta?”. Ha detto il Presidente di Confindustria Carlo Bonomi in un'intervista a La Stampa nella quale ha commentato la manovra presentata dal Governo Meloni.

Secondo il Presidente Bonomi sulla manovra pendono tre incognite: “la prima è il tempo, la sua durata, cose a cui nessuno sembra pensare. Poi c'è la politica: è evidente che sono state prese decisioni per accontentare le diverse anime della maggioranza, e questo viene prima delle vere urgenze del paese. La terza è la mancanza di visione. Sulla lotta alla povertà, come su occupabilità e produttività”. Poi, interrogato sul fatto che il testo presenti anche aspetti positivi, ha risposto: “Dipende. Se l'obiettivo, specialmente in una fase di rallentamento congiunturale, fosse lavorare sul Pil potenziale e la crescita del Paese, i provvedimenti dovrebbero puntare in questa direzione. Se invece l'approccio è tenere insieme le varie anime della maggioranza, prendere intanto micro-decisioni e spostare tutto avanti di tre mesi, è molto diverso. A noi imprenditori preme la prima scelta, non la seconda”.

Per quanto riguarda il capitolo energia, Bonomi ha detto: “Sì, è importante, come chiedevamo. Certo ci sarebbe piaciuto più un intervento alla tedesca che il credito d'imposta sui costi energetici, ma va bene. Però sono fondi che finiscono a marzo. Se ad aprile puntano a nuove misure tutte in deficit, sarebbe meglio dirlo subito”. Tra gli aspetti positivi, il Presidente ha apprezzato che “si sia tenuta la barra dritta sulla finanza pubblica”, mentre sulla fine del Reddito di cittadinanza ha detto: “È un annuncio. Dicono che vogliono intervenire, però non evidenziano su

**finanza  
pubblica**  
il governo ha tenuto  
la barra dritta



quali politiche possano assicurare l'accesso al lavoro e la tutela sociale. Si daranno soldi ai centri pubblici per l'impiego che sono stati un fallimento? Avremo un sistema pubblico-privato? Si è preso tempo senza dire come intervenire per alzare l'occupabilità".

Poi sull'intervento sul cuneo fiscale, il Presidente ha sottolineato come "non si fa un intervento decisivo. Il mini-taglio aggiuntivo vale 46 euro lordi in più al mese ai dipendenti con meno redditi. Poco più di nulla. Serviva un taglio energetico. La politica non si è assunta la responsabilità di farlo e coprirlo, ma offre nuovi forfait alle partite Iva. I soldi ci sono. La spesa pubblica supera i mille miliardi, riallocare qualche miliardo necessario a un taglio contributivo significativo non è impossibile. Se si fosse voluto incidere, si sarebbero trovati i mezzi".

Il Presidente di Confindustria ha poi commentato gli aspetti fiscali contenuti nella manovra: "Una vera riforma del fisco deve essere organica, deve comprendere Irap, Ires e Irpef, il Patent box abolito, la disciplina tributaria degli asset d'im-

presa. In Italia si interviene solo e sempre a margine dei tributi esistenti. Non è possibile andare avanti così. E poi non esiste la flat tax incrementale, esistono regimi forfetari ispirati dall'esigenza di rispondere a constituency elettorali. Se riduci le tasse sugli autonomi, il lavoratore dipendente che ha la stessa retribuzione paga tre volte tanto. Alcuni dipendenti iniziano a dire alle imprese che preferiscono passare alla partita Iva perché così risparmiano sulle tasse, che sul lavoro in Italia sono tra le più alte dei Paesi Ocse. Creando in questo modo anche problemi di lungo periodo per la sostenibilità Inps e alimentando il precariato". E poi ancora: "L'estensione della aliquota piatta si valuta in circa 300 milioni aggiuntivi. Il conto 2023 salirebbe così a 2,5 miliardi. Avremmo potuto tagliare il cuneo fiscale di un altro punto e mezzo".

Il Presidente ha infine mostrato preoccupazione sul rischio di "non fare": "Le riforme sono slittate di un anno, dal reddito di cittadinanza alle pensioni. Se non ci saranno le risorse, il rinvio diventerà un "non fare". E poi da un lato prepensionari

e dall'altro offri incentivi a chi rimane. Provocatoriamente c'è davvero qualcuno che è andato in pensione con la Fornero a 67 anni? Abbiamo alternative plurime: salvaguardia degli esodati, prepensionamenti, isopensione, Ape social, Opzione donna, lavori usuranti. Nel 2022 l'età media di uscita sarà 61 e mezzo. Senza dimenticare che quota cento doveva portare quattro assunzioni ogni uscita. Siamo arrivati a 0,4 ogni pensionato, neanche l'effetto sostituzione". E se di questo si dà la colpa alle imprese, Bonomi ha risposto: "No, no. Se rallenta l'economia e tu prepensionari, chi se ne va non sarà sostituito. E se riprende a correre l'economia e mancano i profili richiesti, non riesci ad assumere quelli che servono. Non è colpa nostra. Non si crea crescita e lavoro per decreto. Non è così. Una svolta per l'occupabilità richiede una visione organica che rimoduli tasse, contributi, welfare, scuola e formazione. Serve visione. Tutto cose che non leggo nella legge di bilancio. O almeno non ancora".

Altro capitolo, quello delle infrastrutture, con la riattivazione

della società Ponte sullo Stretto: "Premessa: riattivare la società del ponte senza decidere qual è il progetto tecnico potrebbe generare qualche discussione. Detto ciò, le infrastrutture sono necessarie. È così. Da Palermo a Catania oggi ci vogliono tre ore. Abbiamo un problema sul traforo del Monte Bianco, che sarà chiuso tre mesi all'anno per i prossimi 18 anni e questo impatterà sulla Valle d'Aosta e tutto il Nord Ovest ne soffrirà. Andrebbe fatto il secondo tunnel. Va anche bene il ponte di Messina, ma decidiamo come. Senza dimenticare che abbiamo urgenze vere come la Gronda e la diga foranea a Genova. Speriamo vengano affrontate con lo stesso vigore".

Il Presidente ha affrontato anche il tema degli investimenti esteri: "Se vogliamo essere attrattivi, dobbiamo fare degli interventi che rendano favorevole il clima. Non bastano certo gli incentivi. Sono favorevole, anche se non su Musk, uno che licenzia migliaia di lavoratori per e-mail non è l'investitore che vorremmo". Ed è tornato sulla mancanza di una politica industriale: "Viviamo drammi industriali a cui dovremmo dare risposte, e tutti cominciano con la "I": Ita, Ilya, Isab, Intel. Già non abbiamo un quadro di regole precise per agevolare chi investe. Diventa poi inutile se scopriamo ora che a Priolo si chiude tutto fra pochi giorni, dopo aver ignorato la questione per mesi. Sono dieci anni che inseguiamo una soluzione per l'Ilva, e non si è deciso se debba essere pubblica o privata, se il ciclo integrale dell'acciaio ci serve oppure no. La certezza del diritto c'è o no? In assenza delle grandi scelte, non servono gli incentivi".

E ancora sulla possibilità di un acuirsi dei conflitti sociali, Bonomi ha detto: "Mi auguro di no. Però dobbiamo dare le risposte alle ansie delle persone creando lavoro. Negli ultimi anni abbiamo duplicato la spesa sociale e raddoppiato i poveri. Vuol dire che le politiche sociali non stanno funzionando". E su un inverno ricco di proteste ha risposto: "Se annunci la riforma del Reddito di cittadinanza senza dire come, è ovvio che chi vuole fomentare tensioni sociali scende in piazza". Mentre sulla stabilità politica, ha sottolineato come il governo abbia i numeri per affrontare "le sfide che ci attendono, l'inflazione, la guerra, le materie prime scarse, i tassi in salita, la riforma del Patto di Stabilità. Non è facile, ma l'ingovernabilità non è nell'interesse del Paese".

Il Presidente Bonomi ha infine rilanciato il Patto per l'Italia, anche se parte del mondo sindacale è apparsa fredda pensando "di ottenere di più dal rapporto diretto con governi amici". È invece necessario, ha concluso, "sedersi al tavolo insieme e ragionare. Spero che il presidente del Consiglio mantenga quanto ha ribadito anche ieri e stimoli un confronto più approfondito fra tutte le parti. Un suo tratto caratteristico è l'essere coerente e mantenere la parola".



# FINANZIARIA: COSA HA DECISO IL GOVERNO

L'esecutivo Meloni ha varato la nuova finanziaria da 35 miliardi. Si abbassa il taglio delle accise sui carburanti, interventi sulle tasse delle partite Iva e sulle pensioni

di Alessandro Patella • Wired.it



Il Consiglio dei ministri ha varato nella serata del 21 novembre la nuova legge finanziaria da 35 miliardi, oltre a un decreto legge contenente misure urgenti in materia di accise e Iva sui carburanti e di sostegno alla popolazione delle Marche, colpita dal terremoto.

Ma cosa prevede nello specifico il testo approvato dall'esecutivo?

## Misure contro il caro energia

Il governo Meloni ha destinato oltre 21 miliardi di euro alle misure contro il caro energia per i primi tre mesi del 2023, con l'intenzione di aumentare gli aiuti a famiglie e imprese, allargando anche la platea dei beneficiari.

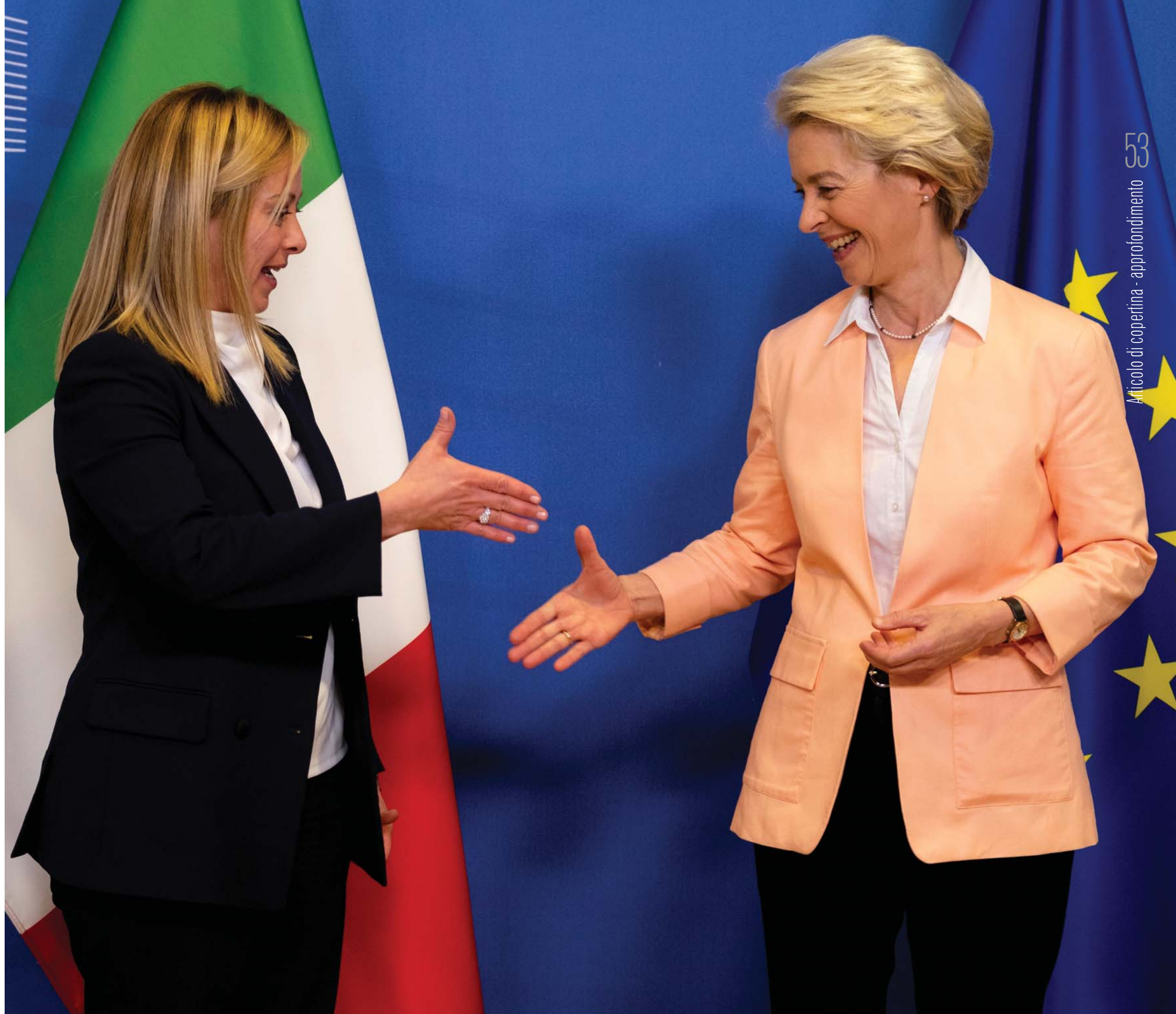
Oltre a confermare l'eliminazione degli oneri impropri delle bollette, l'esecutivo ha rifinanziato fino al 30 marzo il credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale: per bar, ristoranti e attività commerciali si passa dal 30 al 35%, per le imprese energivore e gasivore dal 40 al 45%.

## Bonus sociale bollette

Sono diversi gli interventi che il governo ha inserito nel cosiddetto pacchetto famiglia. Per i nuclei più fragili, per esempio, è stato confermato e rafforzato il meccanismo che consente di ricevere il bonus sociale bollette. La soglia Isee è stata innalzata da 12mila a 15mila euro.

## Misure contro l'inflazione

Il governo ha ridotto dal 10 al 5% l'Iva sui prodotti per l'infanzia e per l'igiene intima femminile. È stato inoltre istituito un fondo di 500 milioni di euro destinato alla realizzazione di una "Carta risparmio spesa" per i redditi fino ai 15mila euro, che sarà gestita dai comuni per acquistare beni di



prima necessità. Si tratta, di fatto, di strumenti simili ai buoni spesa, che potranno essere utilizzati presso i punti vendita che aderiranno all'iniziativa, con un'ulteriore proposta di sconto su determinati prodotti alimentari.

#### **Assegno unico per le famiglie con tre o più figli**

Per il 2023, questa misura sarà aumentata del 50% per il primo anno di età e di un ulteriore 50% per le famiglie composte da tre o più figli. È confermato l'assegno per i disabili.

#### **Premi di produttività detassati**

Per i lavoratori dipendenti, l'esecutivo ha previsto un'aliquota al 5% per i premi di redditività fino ai 3.000 euro.

Assunzioni a tempo indeterminato

Per agevolare le assunzioni a tempo indeterminato, l'esecutivo ha introdotto una soglia di contributi fino a 6mila euro per chi è già titolare di un contratto a tempo determinato, con un occhio di riguardo alle donne under 36, nonché per i percettori del reddito di cittadinanza.

#### **Acquisto della prima casa**

Sono state prorogate per tutto il 2023 le agevolazioni per l'acquisto della prima casa da parte dei giovani under 36.

#### **Flat tax incrementale**

Per i lavoratori autonomi è stata introdotta una flat tax incrementale al 15%, con una franchigia del 5% e un tetto massimo di 40mila euro. Il termine di confronto per stabilire l'entità dell'aumento di reddito su cui interverrà la tassa piatta sarà il maggior reddito dell'ultimo triennio.

#### **Scuole**

Il governo ha previsto il ripristino del contributo per le scuole paritarie pari a 94 milioni, di cui 24 destinati al trasporto disabili.

#### **Pensioni**

Nodo cruciale della nuova legge di Bilancio, alla luce della campagna elettorale che ha portato alla vittoria del centrodestra, è il tema che riguarda le pensioni. La finanziaria avvia quota 103, un nuovo schema di anticipo pensionistico per il 2023, che consentirà di andare in pensione con 41 anni di contributi e 62 anni di età anagrafica. Per chi deciderà di restare a lavoro, è prevista una decontribuzione del 10%. Il governo ha inoltre prorogato per il prossimo anno anche Opzione donna, seppur con alcune modifiche. Si potrà andare in pensione a 58 anni con due o più figli, a 59 con un figlio, a 60 negli altri casi. È stata confermata anche l'Ape sociale per i lavori usuranti.

#### **Reddito di cittadinanza**

Dall'1 gennaio, alle persone tra i 18 e i 59 anni, gli abili al lavoro che non abbiano nel proprio nucleo disabili,

minori o persone a carico con almeno 60 anni di età, sarà riconosciuto il reddito di cittadinanza nel limite massimo di sette o otto mensilità invece delle attuali diciotto rinnovabili.

L'esecutivo ha previsto inoltre un periodo di almeno sei mesi di partecipazione a un corso di formazione o di riqualificazione professionale. Qualora non dovesse avvenire, il beneficio del reddito decadrebbe. Lo stesso avverrà nei casi in cui si rifiuterà la prima offerta di lavoro congrua.

#### **Tetto al contante**

Dal primo gennaio la soglia massima per l'uso del contante salirà dagli attuali 1000 a 5000 euro.

#### **Sospensione della plastic e della sugar tax**

L'entrata in vigore della plastic tax e della sugar tax, le imposte sui prodotti in plastica monouso e sulle bevande zuccherate, è sospesa anche per il 2023.

#### **Fondo garanzia pmi**

Il governo ha rifinanziato il fondo di garanzia per le piccole e medie imprese con un miliardo di euro per il 2023. Esso garantisce tutte le operazioni finanziarie direttamente finalizzate all'attività di impresa concesse da un soggetto finanziatore, sia esso una banca o altro. È stato inoltre finanziato il bonus Ipo, il credito d'imposta per favorire la quotazione in borsa delle pmi.

#### **Ponte sullo Stretto**

Per riavviare il progetto di realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina, è stata prevista la riattivazione della società Stretto di Messina spa, attualmente in liquidazione.

#### **Accise e Iva sui carburanti**

Il governo ha approvato un decreto legge che rimodula le aliquote accisa agevolate e conferma la sospensione delle accise sui carburanti fino al 30 novembre 2022.

Sono state inoltre aumentate le risorse destinate al contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali in relazione alla spesa sostenuta per utenze di energia elettrica e gas.

È stato incrementato il fondo istituito presso il Mise e destinato a fronteggiare l'aumento del prezzo dei carburanti e dell'energia in relazione all'erogazione di servizi di trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri stradale, lacuale, marittimo e ferroviario.

#### **Per le Marche**

L'esecutivo ha infine introdotto misure a favore dei territori delle Marche per far fronte ai disastri e ai disagi causati dagli eventi meteorologici eccezionali che si sono scatenati sulla regione a partire dallo scorso 15 settembre.

**10%  
decontribuzione**  
garantita a coloro  
che decidono  
di restare  
al lavoro

LOVEMARK

DIGITAL  
TAILORED  
thinking



Lovemark S.p.a.  
Largo Giambellino, 4/B - 42124 - Reggio Emilia - Italy  
Via San Raffaele, 1 - 20121 - Milano - Italy  
Tel. +39 0522 273320 - info@lovemark.it  
www.lovemark.it - P.IVA 02366620355



CLUB\_DIGITALE

UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA

56  
Club Digitale

# CLUB DIGITALE ASSEMBLEA 2022

## Intelligenza Artificiale, l'occasione del secolo

**L'**occasione del secolo: questa rappresenta l'intelligenza artificiale secondo Unindustria Reggio Emilia e il suo Club Digitale, questo il focus dell'Assemblea 2022 svoltasi al Tecnopolo di Reggio Emilia.

Da sempre, il format di questo evento prevede una introduzione e diversi spunti di riflessione e confronto su tematiche legate alle tecnologie digitali e al loro impatto non solo sul mondo imprenditoriale e del lavoro in generale, ma anche sull'universo scolastico e universitario e naturalmente sulla vita quotidiana di giovani, persone, cittadini. La tesi che l'Intelligenza artificiale costituisca un'occasione da non perdere, i cui frutti interesseranno diverse generazioni future, è stata presentata ai 140 partecipanti da Luciano Floridi, Professore Università Oxford e Alma Mater Studiorum/Università di Bologna, Stefano Quintarelli, Imprenditore e informatico, inventore dello Spid, e Marta Bertolaso, Professore Università Campus Bio-Medico Roma e Università di Bergen.

L'uomo, è emerso dalla tavola rotonda e dagli interventi moderati dalla giornalista Federica Galli, non dovrà dominare la tecnologia ma comprenderla e utilizzarla al meglio.

In ambito imprenditoriale, ad esempio, ciò non significherà solo fare più fatturato, ma permettere alle persone di lavorare meglio ed esprimere al meglio il proprio potenziale: come si vede, una vocazione etica e sociale.

Occorre però conoscere le dinamiche dell'Intelligenza Artificiale, padroneggiare gli strumenti adatti per comprenderla.

Il professore oxfordiano Luciano Floridi propone fra questi



SUL PALCO LUCIANO FLORIDI, PROFESSORE UNIVERSITÀ DI OXFORD E ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, E LA GIORNALISTA FEDERICA GALLI

57  
Club Digitale

l'ausilio della logica e dell'analisi critica insite nella filosofia, per affrontare i problemi aperti, quelli su cui si deve dibattere, scambiare opinioni e giungere ad una comprensione del fenomeno scevra da approssimazioni, paure, superficialità, perché l'IA diventi un alleato non un concorrente.

Capire, insomma, l'IA per trovare le soluzioni giuste su cui mettersi d'accordo, a tutti i livelli, politici, industriali, formativi, etici. Marta Bertolaso, attenta alla filosofia della scienza e allo sviluppo umano legato all'evoluzione della scienza stessa, ha confermato la tesi per cui la vera innovazione, a scanso di equivoci e paure, sarà sempre umana; la tecnologia, anche quella artificiale, è al servizio dell'essere umano, nasce infatti da intuizioni di per sé feconde che dovranno essere condivise e condivisibili, o verranno prima equivocate infine rigettate.

L'imprenditore Stefano Quintarelli ha ricordato che l'essere già, di fatto, cittadini digitali (basti pensare all'utilizzo dei social e a quanto da questi attingiamo, volenti ma talora anche in modo indotto, in termini di informazioni) deve rafforzare la pretesa perché queste tecnologie e tecniche vadano a favore delle persone, stabilendo bene il ruolo delle imprese in questo contesto che oggi sembra ad appannaggio delle big tech americane e che ci sembra governato da pochi.

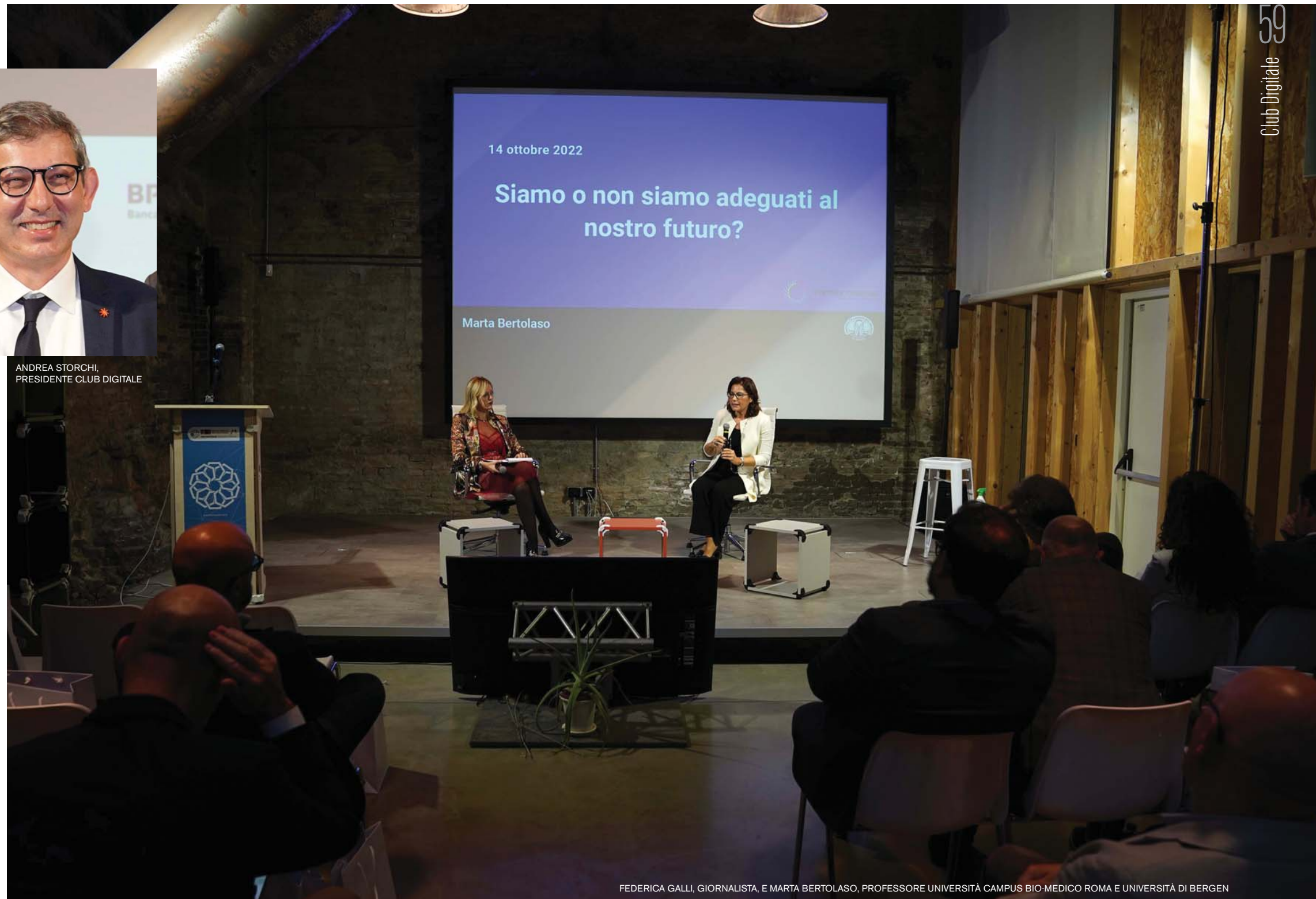
“Il Club Digitale compie 11 anni – ha commentato Roberta Anceschi, Presidente di Unindustria, nell'introdurre i lavori – nella nostra Associazione Industriali ha svolto da subito il ruolo che gli competeva ovvero quello di anticipare, informare, collegare il mondo produttivo alle trasformazioni digitali legate all'efficienza e crescita delle aziende.

Oggi, proprio e sin dal titolo, come Unindustria, attraverso le nostre aziende digitali e le competenze digitali, proponiamo un confronto che guarda molto avanti, a quello che correttamente chiamiamo un'occasione per un nuovo Evo, per tutti: per noi imprenditori, per il territorio, per scuole, università, giovani e cittadini. La nostra mission è questa: anticipare, proporre elementi di discussione e di confronto, per le persone, fra le persone”.

“Il Club Digitale – ha aggiunto Andrea Storchi, Presidente del Club Digitale, in apertura di incontro – vuole porsi come interlocutore attento e come driver di supporto per le imprese e per il territorio, certamente sul tema dell'Intelligenza artificiale ma anche su tutto l'universo della digital transformation”.



ANDREA STORCHI,  
PRESIDENTE CLUB DIGITALE



# HAC 2022

a Tech-Up Accelerator una nuova edizione del programma di accelerazione dedicato alla crescita e allo sviluppo di startup hardware

di Fausto Mazzali • Presidente di Fondazione REI

Ha preso il via il 15 settembre scorso il programma di accelerazione per startup che propongono soluzioni hardware o phygital per l'industria 4.0, realizzato da Tech-Up Accelerator di Fondazione REI in collaborazione con il partner tecnico Industrio Ventures. Si tratta della seconda edizione del percorso che, per tre mesi, presso gli spazi del DAL-Digital Automation Lab e del Tecnopolo di Reggio Emilia, vede impegnati gli startupper selezionati nella crescita e nello sviluppo di progetti d'impresa che intendono innovare i se-

guenti ambiti focus: meccatronica e manifattura avanzata, applicazioni per l'elettrificazione, tecnologie per l'agricoltura e soluzioni innovative per la sostenibilità.

Già lo scorso anno, infatti, l'acceleratore per startup hardware del Digital District aveva accelerato 6 progetti che sono stati presentati, a dicembre 2021, ad una platea di investitori e aziende del territorio, durante il demo day a conclusione dell'iniziativa. Il programma, caratterizzato da un calendario di incontri in presenza e sessioni di mentoring one2one, attraverso il know how di mentori

**8**  
startup  
selezionate a Reggio Emilia  
da una giuria  
di esperti

e professionisti, accompagna i progetti selezionati in una crescita a 360 gradi, fornendo loro strumenti e tools propri del mondo startup: dalla "scoperta del cliente target" alla realizzazione di un pitch efficace, passando dallo sviluppo di un business plan, all'elaborazione del proprio modello di business e strategia di "go to market".

Per questa seconda edizione le startup sono 8: sono state selezionate, tra fine luglio e inizio agosto, da una giuria di esperti, rappresentanti del mondo dell'imprenditoria e partner del progetto.

Si tratta di realtà ad alta intensità tecnologica provenienti da Reggio Emilia ma anche da altre città italiane:

- **3Discover** che progetta cover innovative per protesi ortopediche con chiusura magnetica brevettata;
- **BinarioPrint** che sta lavorando ad una nuova stampante 3D, attraverso cui offrire un servizio di prototipazione rapida per accorciare e velocizzare lo sviluppo prodotti;
- **Eye-Tech** che sviluppa sensori di immagine ispirati all'occhio umano, che permettono di registrare un numero maggiore di dettagli anche nel caso di cambiamenti

rapidi nell'ambiente circostante;

- **Kinsect** che ha sviluppato un processo industriale per la produzione di farine proteiche e sostenibili per mangimi, mediante l'allevamento massale di insetti;
- **Ocioo** con il suo sistema di assistenza alla guida basato su AI e computer vision, per riconoscere in anticipo situazioni di pericolo ed evitare incidenti;
- **Packo** che propone un sistema per delivery che rende il packaging riutilizzabile;
- **Robotizr** che sta sviluppando un software per semplificare la programmazione di macchinari industriali, come ad esempio bracci robotici, per ridurre costi e tempistiche di produzione. Il team è il vincitore dell'edizione 2022 della StartCup Emilia-Romagna e, a inizio dicembre, rappresenterà la regione, insieme ad altri 3 progetti, durante la finale del PNI- Premio Nazionale Innovazione;
- **Witty** che con il suo device Witty X allunga la vita delle batterie al litio dei cellulari e sta espandendo la sua tecnologia per rivolgersi al mercato delle e-bike e degli scooter elettrici.





Il percorso, come per lo scorso anno, ha la finalità di formare i team e supportarli nello sviluppo prodotto in modo che, con le loro soluzioni, possano entrare sul mercato e creare sinergie con le realtà produttive emiliano-romagnole (ma non solo) attraverso collaborazioni e partnership. Durante il Demo Day a conclusione del percorso, le startup devono, infatti, essere in grado di proporsi sul mercato, rispondendo alle esigenze di innovazione di aziende e corporate, contribuendo, in questo modo, allo sviluppo di un territorio imprenditoriale sempre più competitivo e all'avanguardia. Questo processo è favorito dal dialogo costante con le imprese del territorio: durante il percorso, infatti, i team hanno l'opportunità di entrare in contatto con un network di più di 1.000 realtà con cui creare connessioni, progetti pilota e partnerships di sviluppo. L'obiettivo primario di Tech-Up Accelerator è quello di creare un dialogo e un confronto tra imprese consolidate e soluzioni innovative attraverso strategie che favoriscano iniziative di Open Innovation e, soprattutto, la crescita di startup ad alto potenziale. Abbiamo riproposto una nuova edizione di HAC per il 2022 perché crediamo nell'innovazione come motore di sviluppo per le imprese del nostro territorio e intendiamo favorire quei nuovi imprenditori ed i progetti che possano portare un grande valore aggiunto alla crescita e allo sviluppo di un'industria sempre più tecnologica e digitalizzata.

La prima edizione di HAC a Reggio Emilia ha portato sul territorio soluzioni e progetti di impatto che hanno saputo interpretare le richieste del mercato e rispondere ad alcune delle tematiche di maggior interesse per l'innovazione del nostro tessuto produttivo. Anche questa edizione 2022, coordinata da Elena Galli, Responsabile dei Percorsi di Accelerazione di Tech-Up Accelerator, si propone di essere una grande opportunità per tutti i team che necessitano di una rete di mentor, partner e imprese manifatturiere d'eccellenza con cui relazionarsi per validare le proprie soluzioni, avviare sinergie, collaborazioni, progetti pilota su un mercato in grado di accoglierle e favorirne la crescita. Tech-Up Accelerator è il modulo del Distretto Digitale di Reggio Emilia che si occupa di startup e Open Innovation, realizzato da Fondazione REI, con il contributo di Unindustria Reggio Emilia, Camera di Commercio di Reggio Emilia, Iren Smart Solutions, STU Reggiane e Fondazione Manodori, in collaborazione con Upidea!Startup Program, IN-ER - Incubators Network of Emilia-Romagna e il già citato Industrio Ventures. Industrio è ideatore e promotore dell'iniziativa HAC-Hardware Acceleration Coaching, primo acceleratore hardware d'Italia che investe in startup innovative di prodotto, attive in settori strategici dell'economia nazionale; ha il suo quartier generale al Polo Meccatronica di Rovereto ma opera in tutto il nord-est e nel resto d'Italia. Come ha

sostenuto il suo direttore generale Gabriele Paglialonga, con la prima edizione di HAC sono state toccate con mano tutte le possibilità offerte dall'ecosistema reggiano dell'innovazione nonché la sua reattività a pratiche di Open Innovation, ottenendo risultati concreti con un impatto sul territorio. Con questa nuova edizione di HAC ci poniamo obiettivi ancora più ambiziosi: non solo mettiamo a disposizione dei team selezionati una grande opportunità di ac-

celerazione e formazione, ma anche di confrontarsi in modo molto concreto con investitori e attori industriali di alto livello di ecosistemi nordestini come Trento o Bolzano e persino esteri, come Dresda e Boston.

**Maggiori informazioni sul programma di accelerazione HAC:**  
<https://techup.dd-re.it/hac/>  
[techup@dd-re.it](mailto:techup@dd-re.it)

#### SERVIZI TECH-UP ACCELERATOR PER LE AZIENDE

##### SCOUTING & OPEN INNOVATION

- Ricerca mirata di startup e partner
- Matchmaking
- Supporto alla strutturazione dei progetti di collaborazione

##### INNOVATION DESIGN

- Progettazione workshop e percorsi personalizzati
- Design Thinking
- Business Design
- Organisation & Service Design

#### SERVIZI TECH-UP ACCELERATOR PER LE STARTUP

##### HARDWARE ACCELERATION COACHING

- Call e selezione startup in ambito hardware
- Percorso di affiancamento con mentor specialisti
- Demo Day

##### FAST TRACK

- Progettazione percorsi personalizzati per le startup
- Identificazione value proposition
- Progettazione modello di business, MVP, go-to-market strategy
- Matchmaking con PMI e corporate
- Supporto al fundraising



# CORPORATE STUDIO FA CHIAREZZA SUL CREDITO D'IMPOSTA RICERCA&SVILUPPO 2015-2019

Società attiva nella consulenza aziendale, finanza agevolata ed engineering normativo

Lo strumento del Credito d'imposta per R&S – spiega Corporate Studio, società attiva nella consulenza aziendale, finanza agevolata ed engineering normativo – era stato pensato bene e accolto con favore dalle imprese e dalle associazioni datoriali. A fronte di uno stanziamento complessivo di 6 miliardi di euro la misura infatti aveva determinato una riduzione di gettito pari a circa 17 miliardi di euro.

Il provvedimento, realizzato in accordo con il Governo Letta e ratificato successivamente dai Governi Renzi e Gentiloni, aveva come obiettivo colmare il divario su R&S che divideva l'Italia dagli altri paesi UE.

Nel tentativo di porre un freno all'utilizzo dello strumento il 1° Governo Conte modificò la definizione di R&S, sulla quale le aziende si erano basate per determinare quali fossero le attività e i costi ammissibili.

E' importante sottolineare che la definizione originaria di R&S introdotta con il D.L. n. 145/2013 non è mai stata cambiata, quella che è cambiata è stata l'interpretazione che l'Agenzia delle Entrate ha dato alla norma.

Dal 2020 in poi si è assistito ad una campagna di verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate su quelle aziende che hanno utilizzato, nel quinquennio 2015-2019, il Credito di Imposta per le attività di R&S.

Negli ultimi mesi poi, dopo l'introduzione della sanatoria del C.I. per R&S, sono state inviate dall'Agenzia delle Entrate a diverse imprese lettere di compliance nelle quali vengono

individuati possibili elementi di rischio sul C.I. goduto ed invitate le stesse a riversare quanto utilizzato.

Gli esiti delle verifiche effettuate dall'Agenzia hanno portato alla contestazione totale del credito goduto, sostenendo che è inesistente in quanto mancano i presupposti costitutivi dello stesso, essendo l'attività di R&S posta in essere dall'azienda, non rispondente ai requisiti richiesti dal Manuale di Frascati.

Il risultato è la richiesta di restituzione totale del credito, a cui si aggiunge una sanzione pari al 100% del credito, più gli interessi e la notifica di reato a carico del legale rappresentante alla Procura della Repubblica per indebita fruizione di Credito di Imposta nel caso in cui il credito superi i 50.000 euro su base annua.

La pretesa fiscale che l'AdE mette in campo – continua Corporate Studio – non trova giustificazione nella norma specifica e nemmeno nello Statuto del Contribuente.

Nonostante tutto quanto sopra esposto, si intravede ora uno spiraglio di luce con l'intervento del nuovo Governo che ha prorogato di un anno la possibilità di aderire alla sanatoria fino al 31 novembre 2023.

La richiesta che da più parti viene sollecitata al Governo Meloni è quella di prendere ulteriori provvedimenti che mirino a sanare i contenziosi oggi in essere sul Credito d'Imposta per R&S e premiano in questo modo le imprese che correttamente hanno usufruito dello strumento secondo quello che la legge prevedeva.



MAGGIORI INFORMAZIONI: [WWW.CORPORATESTUDIO.IT](http://WWW.CORPORATESTUDIO.IT)

# 2023 BUSINESS SCHOOL

CIS affianca imprenditori, manager e professionisti con programmi specifici di **Formazione Manageriale**.  
L'obiettivo è **sviluppare capacità manageriali** e fornire strumenti concreti per **migliorare i risultati** sul lavoro.

- 1 Executive Program - Dalla visione ai risultati: Advanced People Management**  
🕒 40 ore, Marzo 2023 
- 2 Executive Program Tech & Sustainable Business Innovation**  
🕒 24 ore, Aprile 2023 
- 3 Executive Master in Sales Management**  
🕒 56 ore, Maggio 2023 
- 4 Executive Program in Governance & Family Business**  
La governance delle imprese familiari tra continuità, ricambio generazionale e crescita  
🕒 48 ore, Giugno 2023 
- 5 Executive Master in Operations Management**  
🕒 44 ore, Luglio 2023 
- 6 Executive Master in General Management**  
🕒 68 ore, Ottobre 2023 
- 7 Executive Master in Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane - H(R)Evolution**  
🕒 64 ore, Novembre 2023 



[www.cis-formazione.it](http://www.cis-formazione.it)  
[info@cis-formazione.it](mailto:info@cis-formazione.it)  
+39 0522 232 911

Via Aristotele 109,  
42122 Reggio Emilia



# INNOVA 1872 HA FESTEggiATO I 150 ANNI DI ATTIVITÀ

L'agenzia Allianz ha festeggiato l'importante ricorrenza con un evento rivolto a agenti, dipendenti e collaboratori

Innova 1872 ha festeggiato nel 2022 il traguardo dei 150 anni di attività come agenzia Allianz ed è presente sul territorio di Reggio Emilia, Mantova e Modena con 22 sedi che fanno capo all'agenzia principale di Guastalla (RE), che è una delle più importanti e longeve realtà assicurative d'Italia.

La straordinaria ricorrenza è stata festeggiata nei mesi scorsi nella splendida cornice di villa Malaspina Guarienti a Gualtieri (RE), con un evento dedicato a agenti, dipenden-

L'importante ricorrenza merita di ricordare le tappe principali di questa storia che affonda le sue radici nell'Ottocento. Sante Bonfanti, classe 1847, aprì la prima Agenzia Generale RAS, Riunione Adriatica di Sicurtà, a Guastalla nel 1872, in via Gonzaga 86, nello storico Palazzo Allegretti. In quegli anni gli affari assicurativi erano in grande fermento: i rischi più diffusi erano rappresentati da incendi e grandine, come testimoniano le diverse polizze del periodo e i su documenti



ti e collaboratori, i protagonisti di un'impresa solida e capillare sul territorio.

L'amministratore delegato Giacomo Campora e l'amministratore delegato Allianz Bank Paola Pietrafesa, hanno consegnato una targa celebrativa con inciso: "150 anni di eccellenza, competenza, successo".

La struttura è composta da persone, spiegano i titolari, è dotata di energia, esperienza e passione, e offre capacità di ascolto, un servizio personalizzato e la disponibilità di soluzioni assicurative in grado di soddisfare le esigenze di 30.000 clienti.

Arrigo Bonfanti sottolinea che Innova dispone infatti di una squadra specializzata nei rischi per aziende e professionisti, sempre pronta ad assistere e guidare l'imprenditore e il professionista nelle migliori scelte di protezione.

intestati ai Bonfanti. Amilcare, figlio maggiore di Sante, succedette al padre dal 1904 al 1926. Il fratello Arrigo divenne a sua volta agente e condusse l'agenzia con il figlio Attilio. Attilio Sante fu protagonista di uno straordinario primato: fu agente per quasi cinquant'anni, creando la prima rete di collaboratori, con il figlio Arrigo. Nel 1995 i figli e attuali soci, Arrigo e Anita, subentrarono al padre.

Nel territorio era presente anche l'agenzia di Alessandro e Simone Tognetti, agenti Lloyd Adriatico dal 2000, sulle orme del padre Adriano.

Nel 2007 il Gruppo Allianz acquisì RAS e Lloyd Adriatico.

Oggi Innova 1872, nata a seguito delle fusioni tra le due agenzie, ha semplificato sul territorio la catena distributiva di prodotti assicurativi, e vede come soci Filippo De Marini, Alessandro e Simone Tognetti.



## RINNOVO PROMOZIONE 2023

dedicata alle imprese associate a Unindustria Reggio Emilia:

- non clienti di Check-Up, sconto aggiuntivo del 5% (sconto complessivo 15%)
- clienti di Check-Up, sconto aggiuntivo del 10% (sconto complessivo 20%)

Iniziativa valida per tutti i corsi interaziendali in programma fino al 31/12/2023

scopri il calendario dei corsi validi per la promozione



## SEMPRE AL FIANCO DELLE AZIENDE:

più formazione  
più conoscenza  
stessi prezzi

Check-Up Service rinnova la promozione sui corsi interaziendali per tutto il 2023, per supportare il costante aggiornamento delle imprese in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Prospero Ferrarini  
Elisa Manfredini

prospero.ferrarini@checkupservice.it  
elisa.manfredini@checkupservice.it

+39 0522 369015  
+39 0522 369026

www.checkupservice.it  
LinkedIn

**AMBULANZA IN MEMORIA DI GIUSEPPE QUINTAVALLI**

Una consegna speciale, una donazione che a pieno titolo ripercorre la storia delle attività di pubblica assistenza nel reggiano, è stata quella andata in scena alla Tenuta



Venturini Baldini, a Quattro Castella. Nell'occasione, è stata consegnata alla Croce Verde reggiana la prima ambulanza elettrica, donata in memoria di Giuseppe Quintavalli, da parte dell'azienda Olmedo e di alcuni amici e partner che hanno sostenuto l'iniziativa. La serata ha visto la partecipazione del presidente di Croce Verde Reggio Emilia Rolando Landini, di Luca e Matteo Quintavalli, figli di Giuseppe, e tanti amici. Olmedo nasce nell'aprile del 1951 con la funzione di realizzare cassonature e carrozzerie speciali: il fondatore è Olmedo Quintavalli, che poi ha tramandato la sua azienda ai propri eredi e discen-

denti, Giuseppe e oggi Luca. Dalla fondazione si sono susseguiti 70 anni di sviluppo nell'ambito delle trasformazioni di veicoli, tramandando valori familiari ed un know-how fatto di tradizione e "cultura del ferro e del design". Nell'indole Olmedo e del suo management sono stati fondamentali la ricerca di qualità e la tutela dell'ambiente, che hanno portato a numerose certificazioni legate ai processi di qualità gestionale e produttiva e al rispetto ambientale.

**PATTO DI SOLIDARIETÀ FRA AVIS E BOSCH REXROTH**

Con una vasta opera di informazione rivolta a tutti i suoi 1.500 dipendenti Bosch RexRoth Oil Control, l'azienda



emiliana di oleodinamica del gruppo Bosch con sedi a Vezzano sul Crostolo, No-

nantola e Pavullo, ha accolto l'invito delle Avis provinciali di Reggio Emilia e di Modena a farsi promotrice della donazione del sangue.

Sono stati oltre 100 i dipendenti che hanno risposto presente, dichiarando la loro disponibilità ad iniziare il percorso da donatore. Così, l'azienda di Vezzano sul Crostolo ha aperto le sue porte a dirigenti e staff sanitario avisino, per procedere agli esami di prima idoneità per 10 aspiranti donatori. Nelle settimane precedenti, Avis aveva già visitato le aziende modenensi di Nonantola, due volte, e di Pavullo, raccogliendo 90 adesioni.

Per Avis Provinciale di Reggio Emilia erano presenti il presidente Alberto Carretti, la responsabile dell'unità di raccolta Annalisa Santachiara e la responsabile assicurazione qualità Laura Carlini, oltre al presidente della sezione comunale Avis di Vezzano sul Crostolo, Stefano Tazzari.

**DONAZIONE AL GRADE**

Il GRADE ha ricevuto una nuova corposa donazione da parte di Kaiti expansion, che va a sostenere i progetti della Fondazione, che da oltre 30 anni porta avanti progetti a favore del Reparto di Ematologia del Santa Maria Nuova, e negli ultimi anni, attraverso l'acquisto di macchinari e tecnologie innovative, contribuisce a sostenere anche altri reparti dell'Ospedale reggiano. Ben 22.000 euro sono stati consegnati al presidente della Fondazione e Direttore dell'Ematologia, Francesco Merli, al direttore Roberto Abati e a Valeria Alberti della



Segreteria GRADE dal presidente dell'agenzia di comunicazione Kaiti expansion, Davide Caiti.

**VOLONTARIATO D'IMPRESA**

Il volontariato d'impresa di Conad Centro Nord fa bene al territorio. Ad inizio autunno, in collaborazione con le guardie ecologiche volontarie GGEV, ben 27 dipendenti di Conad Centro Nord hanno pulito gli argini del torrente Enza. Sono sempre di più le imprese che promuovono e organizzano attività di volontariato per i propri dipendenti durante l'orario di lavoro. Per questo Conad Centro Nord, in collaborazione CSV Emilia, ha organizzato per il secondo anno consecutivo, due mezze giornate di pulizia del territorio, per capire l'importanza del volontariato e rendersi utile alla comunità e all'ambiente. Nelle otto ore complessive delle due iniziative, hanno partecipato 27 di-



pendenti Conad che, armati di pinze e guanti, hanno ripulito l'argine del fiume raccogliendo 18 sacconi di rifiuti. Donare il proprio tempo a un'associazione del Terzo Settore anche durante l'orario di lavoro è possibile. È l'obiettivo



del volontariato d'impresa, una pratica attraverso cui un'impresa incoraggia, supporta e – in molti casi – organizza la partecipazione dei propri lavoratori ad attività di organizzazioni non profit. Il tutto proprio durante l'orario lavorativo. Questo strumento produce un impatto per l'azienda, i lavoratori e le organizzazioni non profit. Queste ultime possono infatti contare sul coinvolgimento di un numero maggiore di volontari per portare avanti i loro scopi sociali. I dipendenti delle organizzazioni che investono nel volontariato d'impresa hanno, invece, la possibilità di apprendere nuove competenze, mettersi in gioco e – al tempo stesso – sostenere delle organizzazioni del Terzo Settore.

### CURARE ONLUS

Curare Onlus investe sulle competenze dei professionisti che arricchiranno il futuro MIRE sostenendo economicamente la realizzazione di due corsi di formazione. Grazie all'associazione no profit sono stati organizzati due corsi per abilitare fisioterapisti dell'area infantile a utilizzare scale di valutazione dedicate a bambini da 0 a 3 anni con sospetto di emiplegia (HAI) o a bambini più grandi da 18 mesi a 12 anni (AHA), affetti da emiplegia infantile e/o paralisi del plesso brachiale. Entrambe le scale di valutazione "misurano" l'utilizzo della mano plegica (che fa fatica a muoversi) all'interno della funzionalità di entrambe le mani, per poter pianificare le strategie di intervento più efficaci. Docente dei corsi è stata la professoressa di nazionalità

svedese Lena Krumlind – Sundholm (Karolinska Institutet, Stoccolma-Svezia), massimo esperto a livello internazionale e componente del gruppo di ricercatori che ha ideato e validato le scale in oggetto. L'attività didattica è stata sup-



portata dalla Terapista della Neuropsicomotricità dell'età evolutiva Elisa Sicola (Fondazione Stella Maris-Pisa). Ai corsi hanno partecipato fisioterapisti dell'area infantile dell'Ausl IRCCS di Reggio Emilia, Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza e dell'Unità di Riabilitazione delle gravi disabilità dell'età evolutiva, da sempre struttura di riferimento italiano in ambito di riabilitazione infantile e formazione.

### L'AUTUNNO DI APRO ONLUS

È stato un autunno particolarmente intenso per Apro Onlus, segnato da tanti eventi di buon successo. Il concerto dei Nomadi al Teatro Valli di lunedì 17 ottobre, con i suoi 850



partecipanti e una raccolta netta di oltre 30.000 euro è stato sicuramente il momento clou per la raccolta fondi. Anche altre iniziative hanno lasciato un ricordo positivo

nei tanti partecipanti: la Polentata Memorial Amedea organizzata alla Parrocchia di Dinazzano; la mostra fotografica "Cambio pelle" grazie agli amici del Fotograppo60 in particolare dalle "LadyClick", esposta in vicolo Trivell a Reggio Emilia; la commedia dialettale Ona piò dal Diévil della compagnia Qui'd Cadros rappresentata all'Oratorio Don Bosco della Parrocchia di Castellarano. Le tre iniziative insieme hanno raccolto offerte per oltre 5.000 euro. I 35.000 euro rappresentano un altro importante tassello per il progetto Amica Pelle, che ha come obiettivo l'acquisto di un macchinario di ultima generazione per Roentgenterapia per la cura di tumori della pelle, da donare al Reparto di Radioterapia oncologica di Reggio Emilia.

### CAFFÈ PER LA MEMORIA

Un Caffè che fa bene alla memoria. È nato nel Distretto della Val D'Enza un luogo d'incontro per malati di Alzheimer e per i loro famigliari. Fino ad oggi i pazienti affetti da questa



patologia dovevano spostarsi fuori dal loro territorio; oggi hanno la possibilità di avere un riferimento in uno spazio ludico-sociale vicino a casa. Si chiama "Caffè Incontro" e nasce come spazio di ritrovo all'interno del Centro Sociale situato nel Parco "La Manara" di Bibbiano. È pensato per le persone affette da demenza e per i loro care giver. Gli incontri si svolgono in date stabilite, una volta alla settimana, in un ambiente sereno e accogliente dove malati, famigliari e volontari, con la guida di un esperto, possono bere un caffè, ascoltare musica, giocare a carte, ballare o mangiare qualcosa in compagnia. Ma è soprattutto un luogo di aggregazione, di recupero della socializzazione da parte dei famigliari e dei pazienti, che sono anche intrattenuti in attività di stimolazione delle abilità ancora presenti. Ci sono effetti positivi sia per la persona malata, in termini

di miglioramento dei disturbi comportamentali, che per i suoi famigliari, con una diminuzione del peso psicologico. Al familiare tra l'altro è di grande aiuto conoscere persone con cui condividere la propria esperienza e dalle quali avere consigli pratici, informazioni e suggerimenti. In provincia di Reggio Emilia ce ne sono già di attivi, ma questo è il primo nel territorio della Val D'Enza. La novità, a livello provinciale, è il fatto che in Val d'Enza il "Caffè" in alcune giornate sia riservato ai malati giovani (under 65), che vi accedono su invio dei servizi competenti. La demenza, infatti, colpisce più spesso le persone anziane, ma può insorgere anche in soggetti giovani, sebbene più raramente.

### LIBRI

Oltre 500 libri per bambini in dono alla Pediatria del Santa Maria Nuova di Reggio Emilia grazie alla solidarietà dei reggiani e a una bellissima iniziativa della libreria Giunti al



Punto di via Emilia San Pietro. I libri ricevuti dall'ospedale saranno regalati ai piccoli degenti al momento delle dimissioni in modo che l'unico ricordo del ricovero sia un bel ricordo. La consegna è avvenuta nei giorni scorsi nelle mani del direttore della Pediatria, dottor Alessandro De Fanti, delle coordinatrici infermieristiche Nicoletta Vinsani e Letizia Coradazzi e della dottoressa Maria Chiara Rompianesi per la Direzione Medica Ospedaliera. Dal 1 al 31 agosto, grazie all'iniziativa "Aiutaci a crescere. Regalaci un libro", in tutte le Librerie Giunti al Punto chiunque poteva donare, in piena libertà di scelta, libri alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie e ai reparti pediatrici. A Reggio il "bottino" è stato di circa 1000 libri in totale, di cui 576 sono andati all'Ausl.

# Unindustria notizie

## Technology

ut aut reiciendis voluptatibus maiores alias consequatur aut perferendis doloribus asperiores repellat

## Daily News



## Politics

Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium

Nam libero tempore, cum soluta nobis est eligendi optio cumque nihil impedit quo minus id quod maxime placeat facere possimus

## Fashion

Quis autem vel eum iure reprehenderit qui in ea voluptate velit esse quam nihil molestiae consequatur

Nemo enim quisquam ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit



## World

Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium

### 37° CONVEGNO DI CAPRI DEI GIOVANI IMPRENDITORI

Dal governo «ci aspettiamo autorevolezza, competenza, responsabilità. Lavoro e innovazione sono gli strumenti primari per costruire il futuro». Lo ha detto Riccardo Di Stefano Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria aprendo il 37° Convegno di Capri il 14 ottobre scorso,



quest'anno dedicato a "Energie per cambiare epoca". Due giorni di confronto e riflessioni insieme a imprenditori, manager e istituzioni sulla necessità di trovare nuove energie che permettano all'Italia di ristrutturare le proprie fondamenta economiche e sociali e di traghettare il Paese in una nuova epoca. A rappresentare il Gruppo Giovani di Unindustria Reggio Emilia al convegno nazionale sono stati il Presidente Marco Righi, le vicepresidenti Marianna Brevini e Martina Miselli e Luca Vettorello, vicepresidente regionale dei Giovani Imprenditori Confindustria Emilia-Romagna.

### PMI DIGITAL MASTERCLASS

Il Club Digitale ha organizzato due incontri stimolanti per sviluppare una maggior sensibilità sui nuovi approcci di lavoro digitale e la promozione di uno startup approach ed un mindset agile, favorendo la generazione di iniziative innovative che permettono di creare un nuovo valore all'azienda. Il progetto, chiamato PMI Digital Masterclass, ha visto la partecipazione in qualità di relatori di Marco Dussin, Ingegnere Informatico, CSPO® & Agile Consultant, che ha parlato di "New Ways Of Working Overview", e Ivano Masiero, IT engineer, Passionate agile trainer & Consultant, intervenuto sul tema "Lean & Agile Mindset".

### COME RIPARTIRE INSIEME. INCONTRO CON CONFINDUSTRIA UCRAINA

La sede di via Toschi ha ospitato il Presidente di Confindustria Ucraina Marco Tosen. Nel corso dell'incontro, introdotto dai

consiglieri di Unindustria Reggio Emilia Giuseppe Reggiani, delegato all'internazionalizzazione, e Giorgia Iasoni, sono intervenuti in videocollegamento diversi imprenditori ucraini dei settori delle costruzioni, itech, metallurgia, macchinari e agrifood che si sono confrontati con le aziende reggiane interessate alla ricostruzione in Ucraina o con filiali nel paese. Unindustria Reggio Emilia e Confindustria Ucraina intensificheranno la cooperazione economica e industriale e accompagneranno le imprese del territorio nell'attuazione di progetti congiunti volti a ricostruire l'economia del Paese, ripristinare le infrastrutture distrutte dalla guerra, ricollocare figure professionali altamente qualificate e attrarre investimenti.

#### ITS DIGITAL MARKETING PER L'INDUSTRIA AGROALIMENTARE

È partito a novembre il corso ITS in Digital Marketing per l'industria agroalimentare, organizzato dalla Fondazione Its Tech&Food. Il percorso ha una durata di 2000 ore, prevede 800 ore di stage e si focalizza sui processi di innovazione per la commercializzazione, la vendita, le attività di certificazione, supply chain, distribuzione anche mediante l'utilizzo del digitale e dell'e-commerce. Completamente gratuito grazie al finanziamento della Regione Emilia-Romagna e del Fondo Sociale Europeo, il corso ha visto una selezione dei candidati tramite un test attitudinale, test tecnico-scientifico e un colloquio individuale motivazionale. Il percorso permetterà ai partecipanti di analizzare i mutamenti della domanda per gestire la commercializzazione dei prodotti alimentari, in linea con le tendenze della GDO e della vendita al dettaglio, ricorrendo alle più moderne tecnologie del marketing digitale e dell'e-commerce. Tra le competenze acquisite ci sarà quella di valorizzare le specialità delle diverse filiere del Made in Italy agroalimentare nel loro legame con il territorio. Il candidato saprà inoltre comunicare e promuovere sui mercati nazionali e internazionali la qualità delle produzioni e gli elevati standard di sicurezza e tracciabilità perseguiti dall'impresa.

#### INDAGINE CONGIUNTURALE

Dall'indagine congiunturale condotta dall'Ufficio Studi di Unindustria Reggio Emilia relativa al terzo trimestre 2022 emerge un quadro di flessione dei livelli produttivi dell'industria reggiana. Anche le imprese reggiane scontano gli effetti dell'aumento dei costi energetici e della forte incertezza generata dall'aggressione russa all'Ucraina. Sotto il profilo della produzione, si registra una debole crescita (+1,4%) rispetto ai livelli rilevati nello stesso periodo del 2021. La dinamica del portafoglio ordini risulta in flessione per la prima volta da due anni. Le imprese reggiane hanno sofferto

sia il rallentamento della componente interna della domanda sia quello della componente estera, seppure quest'ultimo in modo meno accentuato. Ancora relativamente positiva, invece, l'occupazione che, nel terzo trimestre 2022, a livello provinciale è leggermente cresciuta (+1,4%).

Le dichiarazioni degli intervistati segnalano un peggioramento del quadro congiunturale a breve termine, con un'ulteriore flessione della quota di aziende interessate da aumenti della produzione (14,8% contro 28,6% della rilevazione del secondo trimestre), nonché un ampliamento della quota di operatori con produzione in calo (42,6% contro 21,4% della rilevazione precedente). Pure le previsioni degli operatori riguardo alla tendenza delle vendite per i prossimi mesi sono orientate al peggioramento del quadro congiunturale sia sul mercato interno, sia sul mercato estero.

#### IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEI GIOVANI IMPRENDITORI OSPITE DI MODATECA DEANNA

La riunione del Consiglio Direttivo del Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria Reggio Emilia è stata ospitata nelle scorse settimane da Modateca Deanna di San Martino in Rio (RE) di Deanna e Sonia Veroni. Presieduto dal Presidente dei Giovani Imprenditori reggiani Marco Righi, insieme alla Presidente di Unindustria Reggio Emilia Roberta Anceschi, il Consiglio Direttivo ha fatto visita all'archivio storico che si sviluppa su un'area di oltre 3.000 mq. Modateca Deanna è Centro Internazionale di Documentazione Moda, in cui designer e addetti ai lavori trovano strumenti di ricerca, aggiornamento ed approfondimento fondamentali per la creazione delle nuove collezioni. Attraverso il Master e la Scuola di Modateca il talento dei giovani designer e le eccellenze della maglieria partono da competenze e basi antiche ed evolvono su materiali e metodologie innovative. L'invenzione di questo luogo dimostra ancora una volta la volontà e la capacità degli imprenditori reggiani di creare innovazione, generare benessere per il territorio, valorizzare nel mondo i distretti.

#### INAUGURATO L'AUTOMOTIVE HUB DI CHAMDOR

Si è svolta a Chamdor, nella periferia di Johannesburg, la cerimonia di inaugurazione dell'Automotive Hub, progetto promosso dalla Provincia del Gauteng e dal Comune di Reggio Emilia, coordinato dalla Fondazione E35, con la collaborazione di Unindustria Reggio Emilia e il coinvolgimento diretto delle aziende Corghi, Flexbimec International Srl AIRTEC SA e Termomeccanica GL. Il progetto ha visto la realizzazione di un'officina integrata per l'assistenza post-vendita dei veicoli, allestita con macchinari e attrezzature forniti dalle aziende reggiane, che fungerà anche da centro

di formazione tecnica e di trasferimento di competenze nel settore #automotive. L'Automotive Hub, situato nelle vicinanze della township di Kagiso, opererà basandosi sulle competenze di piccole aziende e artigiani già attivi a livello locale, ma anche di studenti che si stanno specializzando nell'ambito



della meccanica. Il principale obiettivo del progetto è dunque quello di sostenere le comunità locali, permettendo ad artigiani e piccole aziende attive nella township di accedere ad attrezzature di alto livello per la riparazione automobilistica e di acquisire competenze utili per una maggiore competitività, favorendo in particolare la formazione e l'occupazione dei giovani. L'iniziativa ha inoltre beneficiato del supporto di Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e di Hip Alliance i quali hanno collaborato con Comune di Reggio Emilia, Fondazione E35 e Unindustria alla realizzazione del progetto TOGETHER, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per dare continuità alla vocazione formativa dell'Hub. Il progetto ha permesso a 5 neo-laureati sudafricani di partecipare lo scorso maggio a una visita studio a Reggio Emilia, per approfondire la propria conoscenza del settore automobilistico reggiano.

#### LA PARITÀ DI GENERE FRA ADEMPIMENTI E OPPORTUNITÀ

L'area Lavoro e Relazioni sindacali ha organizzato un webinar per fare il punto sulle novità introdotte sul tema della parità di genere, compresi gli adempimenti in scadenza al 30 settembre 2022 legati alla redazione del rapporto biennale, il cui rispetto può in alcune situazioni considerarsi condizione per partecipare a gare pubbliche e bandi. La parità di genere rappresenta infatti una delle grandi sfide per aziende che vogliono essere realmente sostenibili e contribuire al miglioramento degli standard lavorativi e, come tale, non può che essere una priorità all'interno del PNRR. La Legge 162/2021 ha modificato il Codice delle pari opportunità introducendo correttivi e novità finalizzati a migliorare la partecipazione femminile al mercato del lavoro e a ridurre il

gap retributivo e di crescita professionale. Tra queste, la novità principale è rappresentata dalla Certificazione di Parità. Per parlare di questi temi sono intervenute Lucia Scorza, Area Lavoro Welfare e Capitale Umano Confindustria; Francesca Bonomo, Consigliera di parità di Reggio Emilia.

#### FORUM PICCOLA IMPRESA CONFINDUSTRIA

La Vicepresidente di Unindustria Francesca Paoli, rappresentante della Piccola Impresa, ha preso parte ha preso parte a Venezia al Forum autunnale della Piccola Industria di Confindustria dal titolo "Imprese in transizione", evento nato per ragionare insieme sulle PMI italiane alla prova dei



nuovi scenari globali: gli impatti seguiti alla pandemia da Covid-19, i prezzi di materie prime, semilavorati, componenti, i costi dell'energia, la carenza di liquidità. Fattori che rischiano di pesare sulle scelte di investimento, soprattutto delle imprese più piccole. Piccola Industria Confindustria messo questi temi al centro del Forum, invitando personalità di primo piano del mondo economico italiano a confrontarsi insieme per costruire soluzioni e superare la congiuntura che stiamo attraversando.

#### CIS PRESENTA DUE INNOVATIVI CORSI IFTS

CIS, società di servizi per la Gestione d'impresa di Unindustria Reggio Emilia ha avviato due innovativi corsi post diploma che offrono possibilità concrete di inserimento lavorativo nell'ambito di settori in cui i profili che saranno formati sono fortemente richiesti. Si tratta degli indirizzi "Tecnico di programmazione di produzione e logistica per innovare la supply chain" e "Tecnico di installazione e manutenzione impianti 4.0". Il primo corso preparerà giovani e adulti che potranno essere collocati professionalmente in area produzione, gestione e organizzazione del magazzino e degli approvvigionamenti in aziende di diversi settori. Il secondo, pensato e realizzato con il supporto di Comau (azienda leader nell'ambito dell'automazione industriale),

formerà risorse in grado di organizzare il servizio di installazione e manutenzione di impianti e sistemi robotici applicando concetti di automazione industriale improntati al modello 4.0 all'interno dell'area programmazione, produzione e manutenzione. Entrambi i percorsi di formazione, ognuno dei quali dispone di 20 posti sono stati progettati e ideati in collaborazione con Unindustria Reggio Emilia e importanti imprese del territorio. Queste opportunità di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) comprendono attività in aula, laboratori, testimonianze aziendali, visite guidate, stage in azienda ed esame finale per presentarsi al mondo del lavoro con un titolo intermedio tra diploma e laurea. I corsi sono completamente gratuiti perché finanziati dalla Regione Emilia-Romagna.

#### I GIOVANI IMPRENDITORI IN VISITA AZIENDALE A MASERATI E RCF

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria ha organizzato due visite ad aziende del territorio emiliano. Dapprima ha fatto visita agli stabilimenti Maserati di Modena, con un tour completo dall'assemblaggio a mano del motore fino al so-



fisticato testing prima della consegna. La delegazione, guidata dal Presidente Marco Righi si è confrontata quindi con il management dell'azienda sull'ideazione del prototipo MC20.

Nei giorni successivi una seconda delegazione di circa una trentina di iscritti al Gruppo ha visitato lo stabilimento di RCF, storica azienda di grandi impianti audio con sede a Mancasale (RE). Accompagnati dallo staff aziendale, hanno visitato la produzione aziendale dal primo all'ultimo componente, fino alla prova acustica finale nella sala insonorizzata. Mauro Macchiaverna, socio e membro del consiglio di amministrazione di RCF, ha accolto la delegazione nella sala riunioni, utilizzata anche come Academy dalla struttura. A seguito della visita si è tenuta poi una riunione del Consiglio Direttivo per confrontarsi sulle attività 2023, che prevedono un nuovo ed ambizioso ciclo di visite aziendali, un mini-master con Bologna Business School sulla sostenibilità e all'assemblea annuale che vedrà il rinnovo della Presidenza.

#### UNINDUSTRIA A FIANCO DELLE IMPRESE REGGIANE NELLE GRANDI FIERE INTERNAZIONALI

La Presidente di Unindustria Reggio Emilia Roberta Anceschi ha preso parte all'inaugurazione della 39 edizione di Cersaie, partecipando al convegno dal titolo "Manifattura ceramica: sostenibilità e risposte alla crisi energetica", in cui sono intervenuti l'allora ministro della Transizione ecologica Roberto il vicepresidente esecutivo ISPI Paolo Magri, il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bo-



naccini ed il presidente di Confindustria Ceramica Giovanni Savorani. In occasione della 45<sup>a</sup> edizione di Eima International, rassegna mondiale della meccanica agricola che conta 1.500 case costruttrici provenienti da 40 Paesi, disposti su una superficie espositiva di 128 mila metri quadri, la Presidente Anceschi ha fatto visita ai tanti Associati presenti a BolognaFiere, leader del settore. Gli incontri sono stati una nuova occasione di confronto e vicinanza all'impegno degli imprenditori reggiani.



22:33



**Abbiamo grandi novità.**

**Siamo riusciti a mettere a punto il progetto.**

**... è l'innovazione che rivoluzionerà il nostro mercato per i prossimi 10 anni.**

**Ne parliamo domani con quelli dell'R&D.**

**Perfetto, ci saremo anche noi!**

**Sempre al vostro fianco per trasformare le idee in valore.**



**BRUNACCI  
& PARTNERS**  
From good ideas to good business

BREVETTI | MODELLI | DESIGN | MARCHI | COPYRIGHT



[www.brunacci.eu](http://www.brunacci.eu)





La nostra Storia è tutta in questo simbolo, uno scudo che da oltre settant'anni vi protegge.

Vigilanza Ispettiva Armata con Autopattuglia  
Telesoccorso · Intervento su Allarme · Servizi  
Speciali · Videosorveglianza · Vigilanza  
Fissa · Impianti di Allarme

---

CORPO GUARDIE GIURATE spa | Servizi di Sicurezza  
Via Brodolini 16 Reggio Emilia | [corpoguardiegiurate.it](http://corpoguardiegiurate.it)